

SEMINI PRIMAVERILI

Table listing various seeds and their prices per 100 kg. Includes items like Erba Medica, Frumento Conquistatore, and Avena primav.



BARBABIETOLE DA FORAGGIO (Occorre un chilo di semenza per seminare mille metri quadrati di campo).

MISCELI DI SEMI... CONSOLIDA GIGANTE DEL CAUCASO... FIORI... Collezioni composte di 10 piante innestate...

Premiato Stabilimento Agrario Botanico F.LI INGEGNOLI - Milano Corso Loreto, 64

L'ETRURIA

ABBONAMENTI ANTICIPATI... PREMI...

AVVERTENZE... INSERZIONI...

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO... Amministrazione: CORTONA - Via Berrettini, num. 1, p. p.

L'arte e la morale

Lo storico Gregorovius (storia di Roma nel Medio Evo vol. 1.) descrivendo lo stato miserando dello sfasciantesi impero romano verso l'anno 500 di Cristo...

Il lettore vede quale evidente somiglianza ha questa descrizione con quella che oggi si può dare del teatro drammatico imbastito di pochades e dei caffè cantants!

E così sarà di noi se l'energia degli onesti non sorgerà vindice della morale conculcata.

Imperocchè nell'odierno periodo storico non l'arte drammatica soltanto ma anche le altre arti belle sono sulla china della decadenza. Abbiamo noi architettura? Abbiamo pittura o scultura? Queste arti non splendono senza un' ideale.

trice gentile, ma come forma sensuale ministra di abbrezze bestiali.

Il ciclo della ruina della civiltà romana si riproduce a tredici secoli di distanza: e la corrotta marea cresce, cresce sin che la società stessa non si liberi lo stomaco come l'ubriaco ignobile rigetta il troppo vino bevuto.

NOTIZIARIO

A Torrita Tiberina, in pubblica piazza, Rossi Celeste uccise con una coltellata il proprio fratello Michele.

A Civitavecchia certa Maria Cardinale venuta a diverbo col proprio marito, lo uccise con due colpi di coltello.

A Cento, presso Bologna, 500 dimostranti si recarono avanti l'albergo San Marco urlando e fischando per protestare contro le misure disciplinari adottate da un tenente di fanteria verso il soldato Ferraio il quale ritornato a Cento a passare in famiglia le feste di Pasqua, subì una punizione per non aver salutato il superiore.

A Milano ignoti ladri tentarono di introdursi nel laboratorio dell'ingegnere Tabasso, situato sul corso Valentino. Uno di essi precipitò attraverso il lucernaio nella sottostante officina, stracciandosi il cranio sopra un'incudine.

Il dibattimento del processo Casale si svolgerà non prima del prossimo giugno.

I difensori degli imputati saranno una quarantina: si costituiranno in collegio di difesa.

I testimoni a difesa saranno oltre cento. Il processo durerà almeno cinque mesi.

LA MUNICIPALIZZAZIONE dei pubblici servizi

È stato distribuito il disegno di legge dell'on. Giolitti sulla municipalizzazione dei servizi pubblici.

Il disegno di legge consta di 26 articoli, ed è corredato di due voluminosi allegati. Nel primo si danno notizie statistiche sui principali servizi municipalizzati in Italia a tutto il 1901; nel secondo si contengono appunti di legislazione e statistica comparata sulla municipalizzazione dei pubblici servizi.

I servizi che possono segnatamente essere municipalizzati sono i seguenti: 1. costruzioni di acquedotti e fontane e distribuzione di acqua potabile;

2. impianto ed esercizio dell'illuminazione pubblica e privata;

3. costruzione ed esercizio di tranvie elettriche, a trazione animale; di servizio d'omnibus e in generale di ogni altro consimile, diretto a provvedere alle pubbliche comunicazioni nell'ambito del territorio comunale;

7. costruzione ed esercizio di mercati pubblici;

8. nettezza pubblica e sgombramento d'immondizie dalle case;

9. costruzione di fognature e utilizzazione delle materie organiche fertilizzanti;

10. trasporti funebri con diritto di privativa anche per i trasporti non gratuiti;

11. pubbliche affissioni con diritti di privativa;

12. costruzione ed esercizio di bagai e lavatoi pubblici;

13. costruzione ed esercizio di stabilimenti per la macellazione;

14. costruzione ed esercizio di asili notturni;

15. stabilimento di semenzai e vivai di viti e piante arboree e fruttifere e vendita di barbatelle, talee, maglioli ed arboscelli da trapiantare.

La Cassa di Risparmio di Cortona

Le Casse di Risparmio non possono dare diritti di pensione agli impiegati, perchè pur troppo la loro esistenza si basa unicamente sulla fiducia dei suoi concorrenti, e quando questa venisse a mancare ogni promessa rimarrebbe senza effetto.

Queste parole di colore oscuro, si leggono nel rendiconto del 1900 della Cassa di Risparmio di Cortona - e, che il senso lor sia duro chi lo potrebbe dir meglio del suo impiegato, il quale, dopo aver prestato servizio fin dalla fondazione di esso istituto - la bellezza di 36 anni! un giorno, un brutto giorno, proprio quando l'età, gli acciacchi, la famiglia cresciuta, più avrebbero bisogno del suo lavoro e del suo guadagno egli si troverà impossibilitato a quello e privo di mezzi.

Ora a me pare che non solamente lo Stato, ma tutti quelli che traggono profitto dell'opera altrui, abbiano il dovere di provvedere all'avvenire di chi lavora, cioè ad assicurar loro il diritto alla pensione. Infatti, anche in istituzioni che non hanno, lo scopo sociale di promuovere la previdenza nelle classi lavoratrici come la Cassa di Risparmio di Cortona nel Lo articolo del suo statuto, noi vediamo il fulgido esempio di consacrare il pensiero ai giorni tardi o tristi dei propri impiegati, di quelli che con la forza dell'ingegno e col sacrificio personale, tanto incremento danno alle pubbliche e private aziende! Basti per tutte, citare l'Unione Cooperativa di consumo di Firenze e purtroppo si sa come le Cooperative abbiano incerta l'esistenza, soggette come sono alle oscillazioni del commercio e della fiducia degli acquirenti la quale deduce dai risparmi risultanti dal bilancio annuale, 5 0/10 destinandolo al fondo di previdenza del personale dell'Unione. Ma per entrare in un campo più vasto, ove lo scopo della Società non è nè la beneficenza nè la previdenza mi riporterò alle amministrazioni delle nostre tre grandi Reti ferroviarie. E mi pare acconcio ed opportuno riferirne, perchè dal grande studio fatto e dai suoi splendidi risultati, si possa trarne profitto - ritenendo che il Consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio di Cortona - come nel 14 aprile del 1901 scriveva il suo onorato Presidente, Sig. Marchese di Petrella - stia tuttora studiando il trattamento più equo promesso ai suoi impiegati. Dunque, nel 1896,

Advertisement for 'ACQUA CHININA NIGONE' featuring a portrait of Angelo Nigone and text describing the medicinal properties of the product.

Advertisement for 'SAPONE AMIDO BORACE BANI' with a diamond-shaped logo and text describing the soap's quality.

Advertisement for 'BALSAMO DI S. ANTONIO' by Don Luigi Frullini, highlighting its effectiveness for various ailments.

ALLA TIPOGRAFIA DELL' "ETRURIA", SI ESEGUISCHE QUALSIASI LAVORO A PREZZI MITI E CON LA MASSIMA PRECISIONE. LE ORDINAZIONI SI ESEGUISCONO SUBITO.

In seguito a brillanti esperimenti, e dietro approvazione del R. Ministero del 22 Gennaio 1902 viene fuori il Balsamo di S. Antonio, efficace, direi quasi miracoloso per Ustioni, Ferite, e Piaghe cancerose inveterate. L'uso di questo Balsamo sarà la raccomandazione di esso. Trovasi in vendita nelle Principali Farmacie del Regno, al prezzo di Lire Due ogni vasetto, munito del proprio sigillo. la Cortona Farmacia Lombardi. - Al Riccio Farmacia Dante Castellini.

nella relazione presentata dal Consiglio di Amministrazione della Rete Adriatica si legge:

« Edotto ormai (il Consiglio) dalle esperienze di tutte le Casse Pensioni italiane e straniere e allo scopo di non aprire pel futuro il campo a nuove maggiori delusioni, avrebbe in animo per quanto riguarda le successive ammissioni di nuovi impiegati, di abbandonare il sistema attuale e di aprire per essi una nuova forma di trattamento consistente nel così detto *Conto individuale*, dove la Società verserebbe a pro, di ciascuno la stessa quota, come per gli altri di contributo proporzionato alle ritenute praticate all'impiegato a credito del quale sarebbe: « io iscritti i versamenti sociali e ritenute proprie coi relativi interessi capitalizzati. Il prodotto totale costituirebbe il credito di Lui e della famiglia nel caso di morte o di passaggio in quiescenza ». Questa proposta fu, dall'assemblea generale, approvata all'unanimità.

Gli iscritti alla Cassa Pensione sono sottoposti alla ritenuta ordinaria del 5, 50 0/0 sugli stipendi lordi, per tutta la durata del servizio, sugli assegni, sulle indennità di percorrenza, sul compenso in danaro per alloggio etc. Le Società ferroviarie, corrispondono per il personale assunto in servizio dal 1.0 del 1897, un contributo dell'8 0/0 sugli stipendi lordi, assegni indennità etc. I compartecipanti sono sottoposti alla ritenuta straordinaria del decimo del loro stipendio come tassa di ammissione e maggior ritenuta vien fatta a quelli che hanno l'età di 30 anni, in proporzione degli anni compiuti al di là del trentesimo; ed inoltre al dodicesimo di ogni aumento di stipendio, e l'amministrazione vi contribuisce in eguale misura. Provvida istituzione e saggiamente amministrata a vantaggio di una numerosa schiera di lavoratori, la cui opera così non è amareggiata dall'incertezza del domani.

(Continua)

TOMMASO JANNUZZI

ORRIBILE PROFANAZIONE DI CADAVERI

Nel cimitero di Muggio (Milano) alcuni ignoti esumarono i cadaveri di Riccardo Agostino di anni 3; Grimoldi Alberto di mesi 2; Santa Maria di anni 64, interrati il primo nel giorno 29, il secondo nel 23, il terzo nel giorno 7 del corrente mese. I cadaveri dei bambini furono lasciati nell'interno; quello della donna fu esportato fuori del cimitero, presso il muro di cinta. I cadaveri dei bambini non presentano traccia di violenze, quello della donna ha un largo taglio all'addome.

L'impressione fu immensa. L'autorità indaga.

Giunge da Muggio, presso Monza, maggior ragguaglio dell'iniqua violazione. Domenica mattina, due ragazzetti che erano andati a raccogliere viole dietro la cinta del cimitero, trovarono avvolto in pochi centi un cadavere in stato di avanzata putrefazione. Quei fanciulli, presi dalla paura, corsero in paese a raccontare il fatto, e subito il sindaco, il medico, il segretario comunale e il parroco si recarono sul luogo seguiti da molti contadini.

Dietro il muro di cinta del cimitero, e precisamente in vicinanza della cappella dei conti Casati, trovarono il cadavere della sessantatreenne Maria Sala vedova Carozzi, contadina, sepolta fino dal setto dello scorso marzo.

Il medico riscontrò sul cadavere un taglio netto lineare che squarciava completamente la cavità addominale, rendendo visibili le viscere. Il cadavere era stato trasportato in quel campo mediante la sculetta del muro di cinta del cimitero. Entro il cimitero, che era chiuso, vennero anche trovati i cadaveri di due bambini: Riccardi Agostino di tre anni, sepolto nello stesso giorno in cui fu sepolta la vedova, e Alberto Grimoldi, di due mesi, sepolto fino dal 22 marzo. Il primo fu esumato colla cassa, l'altro senza, ed erano stati

deposti in fondo al cimitero, pure vicino alla cappella Casati, però senza sfregio. In attesa delle disposizioni dell'autorità giudiziaria, i cadaveri vennero ritirati nella camera mortuaria. Accorso sul luogo anche il giudice istruttore, il cancelliere, e il tenente dei carabinieri. Si ritiene che più persone abbiano cooperato all'infame azione. Gli utensili necessari per consumare il delitto, cioè un piccone, un badile, due scalette e una falce, vennero rubati in un cascinetto in aperta campagna, mediante scasso della porta di ingresso.

Il paese è impressionatissimo per ripetersi frequente di così iniqui delitti.

VARIETÀ

Ospedali di carta. — Nelle vicinanze di Londra, a Mettey, si è costruito testè un ospedale per i convalescenti che escono dagli altri ospedali della città. Il nuovo ospedale contiene quarantacinque padiglioni capaci di ospitare comodamente cinquecento ammalati. Questo fatto non presenterebbe, a vero dire, alcunchè di straordinario, dato l'ingrossare della corrente filantropica, ma ha il suo lato curioso in ciò, che la costruzione del nuovo ospedale è interamente in carta pesta eccezionalmente indurita, materiale questo che si conferebbe più specialmente agli individui affetti da malattie dell'apparato respiratorio, essendo esso del tutto refrattario all'umidità.

La libreria e i manoscritti di Carducci e la regina Margherita

Fra pochi giorni sarà rogato l'istrumento notarile per quale la Regina madre acquisterà da Giosuè Carducci la sua libreria e i manoscritti editi ed inediti, per sottrarli alla dispersione dopo che essi furono così amorosamente raccolti. La Regina lascia a Carducci il pieno uso della libreria vita natural durante: indi l'augusta signora farà dono della libreria e dei manoscritti alla città di Bologna. Per tale acquisto il prezzo è stato stabilito nella somma di lire quarantamila e un annuo canone di lire duemila. La somma di L. 40.000 si pagherà agli eredi.

Il conte Malvezzi fu fornito di procura dalla regina Margherita per stipulare il contratto, mentre Carducci sarà rappresentato dal sindaco Dall'Olio.

I volumi e gli opuscoli che formano la biblioteca sono circa trentamila, e 100 le capsule contenenti manoscritti editi e inediti.

Fra i manoscritti vi sono le lezioni e le opere di Carducci e il suo carteggio con uomini politici, scienziati e letterati, diviso in tanti pacchi per ordine alfabetico.

Le trattative durarono un anno.

La procedura delle espropriazioni

Il ministro della giustizia finirà di compilare quanto prima un progetto di legge sulla procedura delle espropriazioni.

Il progetto stabilirà le competenze dei pretori per tutte le espropriazioni concernenti stabili il cui valore non eccede le millecinquecento lire. I termini saranno abbreviati e le formalità semplificate.

Il debitore avrebbe diritto, pagando una quota-parte determinata del suo debito, a far dilazionare la vendita. Quando poi fosse dimostrato che la rendita dei beni da subastarsi è sufficiente ad estinguere in un certo numero di anni il debito nella sorte e negli interessi, il debitore potrebbe, dato il concorso di altre circostanze,

far sospendere la procedura di espropriazione e ottenere la nomina di un'amministrazione giudiziaria.

PREPOTENZE ANTICLERICALI
DIECI CASCINE DISTRUTTE

Sotto il titolo *Prepotenze anticlericali* il « Giornale d'Italia » pubblica il seguente articolo, che fa fremere di sdegno contro i malfattori e le autorità.

Nel paese di Cambiagio, la mattina del venerdì santo furono, da ignota mano, affissi nel paese alcuni manifestini manoscritti, coi quali si avvertiva che sarebbero state incendiando le case di coloro che si sarebbero recati in chiesa. Naturalmente nessuno si diede pensiero di quello che pareva stolta minaccia, ma che pur troppo non si dimostrò tale.

Infatti, durante la notte il suono delle campane che chiamavano a raccolta svegliò i pacifici abitanti i quali nel buio della notte videro il sinistro bagliore delle fiamme. I malfattori avevano mantenuto la loro promessa incendiando dieci cascine e parecchie stalle. I pompieri accorsi da Gorgonzola giunsero appena in tempo a salvare il bestiame. Anche nel vicino comune di Gessate furono incendiati parecchi cascinali danneggiando gravemente molte famiglie.

Un pazzo calmato dal violino

Telegrafano da Parigi, 1 aprile: Iersera, un individuo colpito da subitanea follia irruppe al commissariato di polizia del *Faubourg Montmartre*. Il commissario e gli agenti stentavano a calmarlo, quando un piccolo suonatore ambulante italiano che era stato arrestato per vagabondaggio e si trovava nella camera di sicurezza, cominciò a suonare sul suo violino. La musica calmò il pazzo, che si lasciò docilmente legare.

Il commissario pregò il piccolo italiano di montare nella vettura che doveva accompagnare l'infelice all'infermeria. Durante il percorso il ragazzo non cessò di suonare. Quando la carrozza giunse tranquillamente a destinazione, il commissario concesse la libertà al piccolo italiano onde compensarlo dell'insperata ed efficace collaborazione.

Pesci d'Aprile

Al Teatro Unione di Viterbo, dopo l'estrazione di una lotteria, il cartellone annunciava la presentazione delle foche ammaestrate.

Passata la mezzanotte, si levò il sipario e cominciarono i giuochi di quei sapienti animali i quali dopo un po' si levarono ritti e apparvero, quali orano, ragazzi ben mascherati da foche, mentre di tra le quinte uscivano un pesce enorme e una banderuola con la scritta: primo aprile.

Passato il primo momento di sorpresa, una gran salva di fischi fece suonare le ampie volte del Teatro.

A Cortona il pesce più grosso lo digerì un impiegato, telegraficamente chiamato alla Prefettura di Arezzo ove si recò ed ove apprese che anche là dei pesci ce ne erano da pescare!...

LE CAMPAGNE

Decade poco piovosa e relativamente fredda, che ha favorito i lavori di stagione, come potatura delle viti, semina del grano marzuolo, dell'avena e della canapa, e preparazione dei terreni alle colture del granturco e della barbabietola.

Nell'Italia Superiore si vengono falciando le marcite, ed alcune sono già prossime al secondo taglio. Il miglioramento dello stato delle campagne, iniziatosi nella decade passata, è continuato

anche in questa; bello e promettente è in generale il grano; solo in qualche punto del Veneto esso presenta qualche traccia di diradamento dovuto alle piogge del mese passato.

Nell'Italia Centrale e Meridionale e in Sicilia, le basse temperature di questa decade hanno tenuto in freno la vegetazione un po' troppo avanzata, relativamente alla stagione. Ma questo beneficio non è stato senza qualche danno arrecato dai geli e dalle brine; e i danni furono maggiori nelle Puglie dove se ne risentirono i mandorli, le fave, e, in qualche punto, anche i cereali.

In Sardegna il tempo si è mantenuto favorevole all'agricoltura; ma il terreno, battuto dai venti, è diventato un po' troppo asciutto, ed avrebbe bisogno di pioggia.

IL PIÙ PICCOLO LIBRO DEL MONDO

Il tipografo Carlo Meigs di Chevalaud ha stampato recentemente un esemplare completo del *Babaaji of Omar Kayyan*, di libri microscopici, dei quali possiede una copiosa collezione.

Il volumetto in discorso misura in dimensione la quarta parte d'un francobollo da due centesimi, ed è stato stampato su lastre in argento.

Niente di straordinario che per leggerlo bisogna ricorrere all'aiuto del microscopio.

CRONACA

Nella Pasqua

Domenica, in Cattedrale, pontefico S. E. il Patriarca di Antiochia, essendo ammalato il Vescovo locale.

Martedì ebbe luogo la processione di Gesù risorto, partecipandovi la Banda cittadina.

La processione percorse le piazze e le vie principali della città, assiate di popolo.

La dimostrazione al P. Di Tommaso

Non a torto nè a caso scrivevamo nello scorso numero che la cittadinanza, ammiratrice delle egregie virtù del tanto piudito predicatore P. Di Tommaso, avrebbe nell'ultima predica dimostrata a lui, che volle cortesemente annoverarsi nostro concittadino, deferenza e gratitudine.

E la dimostrazione non poteva riuscire più eloquente ed imponente.

Martedì, infatti, appena terminata la predica sulla *Pace*, in cui nuovamente sfiorò la dottrina del giovane redentorista, la Banda cittadina salutò il Predicatore.

Questi, commosso, dalla Cattedrale corso internamente in Seminario ove dimorava, ma subito la Banda seguita da migliaia di persone si recò sotto il palazzo Vagnotti a rinnovare la dimostrazione.

Un lungo applauso invitò P. Di Tommaso ad affacciarsi, ed esso improvvisò un discorso denso di concetti, felice per forma, concludendo con un caldo evviva a Cortona.

Applausi fragorosi si rinnovarono per la piazza del Seminario, mentre in tutti visibile era la commozione; quindi la gente venne via, commentando favorevolmente la manifestazione, non turbata dal più piccolo incidente.

Forestieri

Tornata la propizia stagione, i forestieri, specialmente inglesi, non mancano di salire a Cortona, e già se ne sono visti molti in questi giorni.

Pellegrinaggio a Roma

Nei 13 del prossimo mese avrà luogo il pellegrinaggio a Roma, e la scadenza essendo prossima, occorre che si affrettino le iscrizioni per potere ottenere le riduzioni ferroviarie.

Le iscrizioni sono state prorate fino al quindici Aprile.

Operai che emigrano

Altri operai e concittadini sprovvisti di lavoro stanno per partire, negando loro la patria il modo di vivere.

Perchè il Municipio una buona volta non pensa a provvedere qualche lavoro che sia di utile alla città e di sollievo agli abbandonati?

Pei maestri

La Federazione magistrale Sabina ha fatto istanza al Parlamento perchè approvi subito, migliorandolo in alcune parti il progetto presentato dal Ministro Nasi sulla nomina, conferma e licenziamento di maestri, che pel conseguimento della pensione sia stabilito lo stesso limite d'anni di servizio degli impiegati dello Stato; che il *minimum* dello stipendio sia portato a 1000 lire.

Feste

Il Consiglio comunale di Firenze, Mercoledì ha approvato il concorso di L. 10,000 alle feste primaverili.

Ne diamo l'annuncio a quello di Cortona perchè ove sorga un comitato anche qui per avvicinare i forestieri, faccia, nelle debite proporzioni, altrettanto.

Chiamati alle armi

Per le manovre di campagna che avverranno nella prossima estate sarà chiamata sotto le armi la classe 1877, per tutte le armi, esclusa la cavalleria e una parte della classe del 1872 di milizia nobile appartenente ad alcuni distretti.

La presenza dei richiamati sarà per un periodo di 20 giorni.

Concorsi

E' aperto il concorso, per esame, a sei posti di aspirante ad un corso di terocinio teorico pratico, non minore di nove mesi, per l'impiego di Allievo Verificatore nell'Amministrazione medica e del saggio dei metalli preziosi.

Per l'anno scolastico 1902-1903 è aperto un esame di concorso per l'ammissione di 20 allievi alla I. Classe della R. Accademia Navale.

Per maggiori chiarimenti rivolgersi al Gabinetto della Prefettura.

Dazi dei farinacci

La *Gazzetta Ufficiale* ha pubblicato il decreto contenente il Regolamento per l'applicazione della legge 23 gennaio 1902 sull'abolizione del dazio in terno sui farinacci ed altre riforme sui dazi di consumo.

Lupi e Agnelli

Prossimamente parleremo dei Lupi in veste di Agnelli.

Fanfara Giuseppe Verdi

Programma che eseguirà il corpo musicale « Giuseppe Verdi » diretto dal Maestro G. Grazianni, Domenica, 6 corrente a ore 5 pom.

1. D. NICCOLA GARZI — « Un saluto al Direttore » *Passo doppio*.
2. CAGNONI — Fantasia nell'Opera *Papa Martin*.
3. GRAZIANI — « A volo d'uccello » *Piccola Mazurka*.
4. N. N. — Marcia Militare.
5. PUCCINI — Fantasia nell'Opera « *Tosca* ».
6. MONTANELLI — « Gamma » *Gran Marcia*.

Comunicato

Egregio Sig. Direttore dell'*Etruria*.

Provocato dagli scritti, firmati dal sig. Giovanni Cagliari, sono costretto ad uscire da quel riserbo e silenzio, che mi ero imposto di conservare prima che fosse discusso il mio ricorso alla Giunta Provinciale amministrativa contro la deliberazione di licenziamento.

« Mi limito peraltro ad una semplice dichiarazione, che è insieme invito e ammonimento al sig. Cagliari.

« Io ho la coscienza di aver fatto sempre il mio dovere, continuando a tener lezione anche nelle vacanze estive e non dando tanto di *calentaccio alla scuola*. E se il sig. Cagliari o chi

per lui crede altrimenti, li pregherei di ripetere e precisare l'accusa, perchè io possa invocare il giudizio dei competenti tribunali contro questo indegno calunnio.

« La ringrazio, egregio Sig. Direttore, e mi creda

« Suo Dev.mo

« Prof. GIUSEPPE GRAZIANI »

Stato Civile di Cortona

(Dal 28 Marzo al 3 Aprile 1902)

NATI - Legittimi 25 - Illegittimi 0 - Esposti 1.
MATRIMONI - Calzolari - Morelli Augusto
Ricevitore di Banco Lotto con Marcucci Angiola
atta a casa - Borghini Prof. Angiolo Maestro di
Musica con Bessi Emma atta a casa - Meoni Serafino
con Conti Aldina coloni.

MORTI A DOMICILIO - Nichi Rosa a. 35.
- Taddei Gio. Batta m. 3. - Guocchi Francesco
a. 3 - Roggi Palma m. 4. - Sacchi Ginevra a. 48.
- Monacchini Piero m. 2. - Nappini Fioradante
a. 22. - Rossi Paolo m. 11. - Paolucci Margherita
m. 4. - Calsini Luisa a. 20. - Tribbioli Isolina
m. 13. - Del Sestonello m. 10. - Beveri Giuseppe
m. 9. - Garzi Giuseppe a. 73. - Stortoni Elvira
a. 41. - Pisighini Ida m. 11.

MORTI AL RICOVERO DI MENDICITÀ -
Parigi Policarpo a. 82. - Mazzaotte Pietro a. 81.

UGO BISTACCI - Direttore responsabile.

Cortona - Tipografia dell'*Etruria*.TOSSE FERINA
(PERTOSSE)

Dichiarazione che stabilisce

il metodo di CURA.

Abbiamo il piacere di pubblicare la lettera di una signora che ha curato la tosse ferina e lo disastroso conseguenza da essa lasciata ad un suo bambino. Lo avevano prescritto di somministrare l'olio di fegato di merluzzo naturale, ma dovette ricorrere alla Emulsione Scott.

Pisa, 30 novembre 1900.

Per più di sette mesi ebbi il mio bambino con la tosse continua (tosse convulsiva). Durante questo tempo continuo a deperire, riducevomi in uno stato di debolezza generale che mi mise in serio pensiero per il suo avvenire. Consigliata a somministrargli l'olio di fegato di merluzzo, mi trovai subito nella necessità di non poter in nessun modo assolvere il consiglio del medico, e ricorsi alla Emulsione Scott, la cui varietà tollerabilità mi venne, dalla prova, pienamente confermata.



UGO PELLEGRINI - PISA

I risultati furono dei più soddisfacenti; cessata la tosse, il bambino ripeté man mano le forze ed oggi sono lieto di potersi affermare che trovai in condizioni così floride e robuste, che superano ogni mia aspettativa.

Nota importante: mai si consigliare alle madri mie o non scenti di far uso della Emulsione Scott.

ROSA MAGGIANI PELLEGRINI

Via Anagniniana N. 9, Pisa.

Da quanto afferma la scrittura della lettera che precede, risulta all'evidenza la superiorità della Emulsione Scott sul semplice olio di fegato di merluzzo ingerito allo stato naturale. Chi ha provato una sola volta la Emulsione Scott, per sé o per i bambini non tenta più la prova dell'olio naturale e meno ancora quella delle emulsioni imitanti la Scott. Abbiate cura di non acquistare altro che la Emulsione Scott genuina distinta dalla materia di fabbrica, pesandola con un grosso merluzzo sul dorso, apposta sulla fasciatura delle bottiglie.

Una bottiglietta originale di Emulsione Scott, formata « Scoglio », si spedisce franco domicilio a mezzo pacco postale, contro rimesa di Carolina Vaglia da L. 1.50 alla Succursale in Italia della Ditta produttrice.

Indirizzo: SCOTT & BOWNE, Ltd., Viale Porta Venezia

N. 12, Milano.

Depositi in tutte le più accreditate Farmacie.

SEMINE PRIMAVERILI

Table listing various seeds and their prices per 100 kilograms. Includes items like Erba Medica, Frumento Conquistatore, and various types of beans and lentils.

Premiato Stabilimento Agrario Botanico P.LI INGEGNOLI - Milano Corso Loreto, 54. Stabilimento fondato nel 1817 - il più vasto d'Italia.

BARBABIETOLE DA FORAGGIO (Occorre un chilo di seme per seminare mille metri quadrati di terreno).



L'ETRURIA

ABBONAMENTI ANTICIPATI Anno L. 3.50 Semestre L. 2.00 Trimestre L. 1.20

AVVERTENZE La lettera e cartolina non devono essere respinte. I manoscritti non si restituiscono. INSERZIONI In seconda a terza pagina, linea di corpo 9, centesimi 300 in quarta prezzo da convenire.

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO Un numero Cent. 5 Amministrazione: CORTONA - Via Berrettini, num. 1, p. p. Arretrato Cent. 10

Manca il senso morale

La « Voce della Verità » così scrive: Manca il senso morale! Così gridava nella Camera l'on. Imbriani quando sentiva alcune affermazioni che non lo persuadevano; e così si è dovuto esclamare nel leggere sul « Giornale d'Italia » la notizia seguente: Il « Matin » dice, che dopo il suo arresto, il colonnello Grimm presenta sintomi di follia e prega continuamente. I camerati riuscirono a passargli una rivoltella, ma egli la rifiutò. Molto giustamente il Corriere Nazionale fa, in proposito, le seguenti osservazioni: Capite? Vi ha un disgraziato ufficiale, colpevole di aver tradito la sua patria, il quale — mentre subisce l'onta del pubblico disprezzo, e si accinge a sopportare la più grave delle punizioni — non si dà alla disperazione, ma netta cella del carcere chiede perdono a Dio, e cerca conforto nella preghiera. Gli si offrono i mezzi di una morte immediata, di una auto-esecuzione, e primi a somministrarglieli si offrono i suoi antichi commilitoni, ispirati a quel cosiddetto codice cavalleresco, che è spesso pretesto a sciocchezze ed infamie e nel nome del quale si commettono e si suggeriscono tante colpevoli corbellerie. Grimm rifiuta: al suicidio egli preferisce l'espiazione, per quanto la sappia dura e senza fine quaggiù. Ebbene, questo disgraziato che si pente, ma si rassegna al suo castigo, nella rassegnazione colla quale cerca la purificazione ed il perdono che viene dal cielo; questo infelice che prega, invece di farsi saltare la cervella... egli è un pazzo! e con questa definizione, si crede ancora di essere indulgenti verso di lui, tanto per non qualificarlo un vile! Nè questa è soltanto la morale del Matin, degno organo del Gabinetto Waldeck-Rousseau-Millerand; ma senza batter palpebra vi aderisce il foglio dell'on. Sonnino, cioè il magno portavoce dei conservatori liberali in Italia!

Manca il senso morale! Così gridava nella Camera l'on. Imbriani quando sentiva alcune affermazioni che non lo persuadevano; e così si è dovuto esclamare nel leggere sul « Giornale d'Italia » la notizia seguente: Il « Matin » dice, che dopo il suo arresto, il colonnello Grimm presenta sintomi di follia e prega continuamente. I camerati riuscirono a passargli una rivoltella, ma egli la rifiutò. Molto giustamente il Corriere Nazionale fa, in proposito, le seguenti osservazioni: Capite? Vi ha un disgraziato ufficiale, colpevole di aver tradito la sua patria, il quale — mentre subisce l'onta del pubblico disprezzo, e si accinge a sopportare la più grave delle punizioni — non si dà alla disperazione, ma netta cella del carcere chiede perdono a Dio, e cerca conforto nella preghiera. Gli si offrono i mezzi di una morte immediata, di una auto-esecuzione, e primi a somministrarglieli si offrono i suoi antichi commilitoni, ispirati a quel cosiddetto codice cavalleresco, che è spesso pretesto a sciocchezze ed infamie e nel nome del quale si commettono e si suggeriscono tante colpevoli corbellerie. Grimm rifiuta: al suicidio egli preferisce l'espiazione, per quanto la sappia dura e senza fine quaggiù. Ebbene, questo disgraziato che si pente, ma si rassegna al suo castigo, nella rassegnazione colla quale cerca la purificazione ed il perdono che viene dal cielo; questo infelice che prega, invece di farsi saltare la cervella... egli è un pazzo! e con questa definizione, si crede ancora di essere indulgenti verso di lui, tanto per non qualificarlo un vile! Nè questa è soltanto la morale del Matin, degno organo del Gabinetto Waldeck-Rousseau-Millerand; ma senza batter palpebra vi aderisce il foglio dell'on. Sonnino, cioè il magno portavoce dei conservatori liberali in Italia!

Aggiungiamo, per ultimo, la notizia che i primi 120 grossi volumi contenenti i Moduli della Petizione Nazionale, sinora spogliati e riscostati, spediti già da Venezia a Roma, sono colà arrivati, per essere presentati alla Camera. 15.000 BICICLETTE PER GLI SCIOPERI Il ministero dell'interno acquisterà 15.000 biciclette per fornire gli uffici di pubblica sicurezza che ne sono sprovvisti, e ciò allo scopo di surrogare con la velocità del movimento la deficienza del numero degli agenti e di poter sorvegliare ripetutamente, e quasi contemporaneamente, diverse località, specie quelle ove si trovano molti operai distanti dai centri della città, in speciali circostanze di agitazione e di scioperi che conviene vigilare. La malaria La primavera ha allietato di nuova vita la campagna, le messi promettono di essere rigogliose fortificate dai calori estivi; ma l'eterno fantasma della malaria, la dove non si sono ancora introdotte le bonifiche dei terreni, continua a turbare la incolumità della vita dei lavoratori. A grandi mali, grandi rimedi! Per la nostra generazione è tuttora un desiderio l'applicare il grande rimedio: il nemico ha preso troppo vasto potere e bisogna limitarsi alla difesa ed alla guerra minata che non dà nè tregua nè quartiere. La profilassi della malaria, nei luoghi ove questa febbre si manifesta, si ottiene preservando il nostro corpo dalle punture con abiti non troppo leggeri, in modo che la proboscide dell'insetto avvelenatore non trovi la possibilità di trapassarli ed arrivare alla pelle. Bisogna poi coprire le mani con guanti pesanti e la faccia con una reticella fissa appesa ad un cappello a larga tesa che impedisca alle zanzare di appoggiarsi attorno al viso. L'abitazione deve essere riparata a tutte le finestre e porte d'uscita con reticolati in filo di ferro o di canovaccio i quali lasciando passare luce ed aria a sufficienza impediscono però alle zanzare di introdursi nelle camere e pungere le persone. Dove la zanzara non arriva colla sua punta l'uomo non va soggetto alla malaria! L'uomo deve inoltre mantenersi in buone condizioni igieniche, deve avere grande cura della propria abitazione e del proprio corpo, osservare che non entrino per incuria le zanzare o se entrate distruggerle; esporsi il meno possibile all'aperto di notte e caso mai sempre protetti dalla reticella pel viso e dai guanti alle mani. È necessario favorire lo scolo delle acque in modo che non si abbiano a formare delle pozzanghere, perché gli è in tali luoghi che le zanzare depongono le numerose uova, e dove nascono le larve del futuro insetto propagatore del male. La cura una volta consisteva nel chinino il quale si credeva distruggesse nel sangue il germe malarico; anche profilatticamente il chinino è efficace per preservare dalla malaria oppure per guarirla subito all'inizio perché eliminando sollecitamente le febbri, non avrà luogo che in modo scarso la produzione dei gameti i quali appaiono solo dopo il terzo o quarto accesso febbrile. Un inconveniente notevole per l'uso del chinino

I PRIMI RISULTATI della Petizione Nazionale contro il Divorzio

Il Consiglio Direttivo dell'Opera dei Congressi comunica: Siamo lieti di comunicare che lo spoglio dei Moduli della Petizione Nazionale contro il Divorzio giunti sino al 20 febbraio, ha dato per risultanza oltre due milioni e mezzo di firme, e queste raccolte in soli cinquanta giorni, cioè dal 1. di gennaio al 20 febbraio suddetto. Già in cotesta prima raccolta di firme, ogni Diocesi è degnamente rappresentata, se si tenga conto della cifra della popolazione. Sebbene i cattolici italiani siano così posti al sicuro da ogni evento o sorpresa parlamentare, il Consiglio Direttivo non ha intermesso l'opera sua; e la raccolta delle firme può continuare, come già continua in effetto in più parti d'Italia, e continua, senza interruzione, il lavoro di risconto ed ordinamento, malgrado la non lieve fatica che esso costa. Essendo tuttavia necessario porre un termine a tale raccolta, pare al Consiglio conveniente stabilire, per limite definitivo, « salvo diverso avviso » il 5 aprile, nel qual di la sottoscrizione deve ritenersi chiusa. A raccolta poi compiuta, sarà pubblicato un Elenco contenente, Diocesi per Diocesi, il numero delle firme, della popolazione e delle Parrocchie. Infrattanto il risultato accertato sino dal giorno 20 febbraio, testimonia indubbia dell'amosa fedeltà dei Cattolici Italiani al Santo Padre. Gli fu fatto conoscere, con Suo sovrano gradimento, in quell'istesso giorno, ch'ora il primo del Suo Anno Giubilare, a lenimento di quell'atroce dolore ch' Egli riceveva, da altra parte, nel momento medesimo. Una preghiera infine ai promotori di altre petizioni contro il Divorzio, diverse dalla nostra, che ben possiamo chiamare nazionale. Li preghiamo, cioè, di far tenere a questo Consiglio Direttivo (Venezia S. M. Formosa, 5254) i Moduli da essi raccolti, o almeno il numero delle firme. — Preghiamo parimenti i giornali antidivorzisti di voler riprodurre questo Comunicato.

NOTIZIARIO

Circa i lavori del Sempione risulta che alla fine di Marzo, la lunghezza totale delle gallerie era di 11.332 metri, di cui 6889 dal versante svizzero e 4443 da quello italiano. Gli operai impiegati nei due quartieri sono 2844. I commissari di polizia alla frontiera svizzera hanno ricevuto istruzioni per raddoppiare la

Advertisement for 'AGUA CHININA MIGONE' and 'SAPONE AMIDO BANFI'. Includes an illustration of a man and a bottle of the product. Text describes the benefits of the medicine and soap.

Advertisement for 'BALSAMO DI S. ANTONIO' by Don Luigi Frullini. Text describes the balm's effectiveness for various ailments and its availability in Cortona.

Advertisement for 'SAPONE AMIDO BANFI' and 'AMIDO BORACE BANFI'. Text describes the quality and uses of the soap.

Advertisement for 'ALLA TIPOGRAFIA DELL'ETRURIA'. Text states that the printing house executes all types of work with precision and speed.

fino a scopo di cura è dato dai disturbi di stomaco (inappetenza e nausea) e da quelli nervosi (tremori alla orecchia) per modo che difficilmente gli individui si sottomettono ad una cura prolungata.

In questi ultimi tempi si sono fatti numerosi esperimenti di profilassi e di cura in luoghi malarici somministrando invece dei sali di chinino, l' *Euclina* a dose da 50 a 25 cg. al giorno rispettivamente per adulti e bambini...

I risultati sono stati splendidi! In parecchie località colpite gravemente da malaria si poté ottenere l'immunizzazione preventiva coll'uso dell' *Euclina* senza che gli individui sottoposti alla cura avessero a presentare alcun disturbo gastrico o nervoso. Il medicamento è gradevole ed ha il vantaggio di non avere il cattivo sapore amaro della chinina.

Possiamo concludere che coll'uso della *Euclina* la malaria non è più temibile, conoscendo il suo punto vulnerabile ed avendo coll' *Euclina* un mezzo potente per combatterla e per riuscire vittoriosi contro tale terribile flagello.

VARIETÀ

Una rivista scientifica dà alcuni dettagli sulla crescita delle unghie della mano.

La crescita sembra che vari secondo le circostanze: infatti le unghie crescono più in estate che nell'inverno; più quando si ha mangiato che a digiuno.

Se uno è malato, le unghie non crescono quasi per niente.

Ancora più strano: le unghie non crescono ugualmente in uno stesso individuo. Quelle della mano destra avanzano più rapidamente di quelle della sinistra.

Infine l'unghia del dito medio cresce di più di quelle degli altri diti. Quelle del pollice e del mignolo sono le più tardive. In media le unghie delle mani crescono poco più di 4 centimetri all'anno. Così un uomo di 70 anni produce 56 metri di corno, e durante questo tempo le unghie si rinnovano interamente 86 volte.

BANDA DI Malfattori

Da qualche tempo era in Torino ed in Piemonte, un succedersi continuo di scassinamenti di cassaforti, di furti audaci, compiuti certamente da qualche banda speciale e bene organizzata, la quale provava una valentia che seccava non poco il pubblico e la questura.

Finalmente si poté avere il bandolo della triste organizzazione dei furti stessi, e si addì venne ora man mano all'arresto di un grosso gruppo di ben 40 ladri, dell'età dai 25 ai 40 anni, fra cui parecchie donne, alle quali era dato l'incarico di entrare nelle case e negli uffici, od a parlare ai domestici con delle scuse, onde conoscere bene gli ambienti per lo svaligiamento e lo scassinamento.

Questa banda si dava convegno nell'osteria della Volpe Vecchia, per combinare gli affari e sfidare i lauti bottini, quasi sempre sotto la direzione generale del falegname Bassino, o della sua degna consorte, che vennero pure arrestati assieme all'oste medesimo, come pure venne arrestato un facchino notissimo e stimato, certo Pessione, il quale, per ragioni di servizio, andava nelle banche, negli alloggi signorili, e in questo modo forniva alla banda le più minute informazioni.

L'indisciplinatezza nell'esercito

I richiamati della classe 1878 in più città si sono collettivamente agitati e specialmente a Padova, Napoli, Vicenza, Bologna ecc.

A Vicenza poi molti di essi mentre da una sala ove aveva tenuta una conferenza esciva l'on. Rondani, fragorosamente applaudirono al deputato socialista.

In seguito di ciò, il Senatore Paternò, ha diretto la seguente interpellanza alla presidenza del Senato:

« Il sottoscritto interpella il Ministro della Guerra sulle misure prese o che intende prendere per evitare che si rinnovino nell'esercito atti collettivi d'indisciplinatezza » « Paternò. »

BONIFICA DELLE PALUDI PONTINE

Il corrispondente romano della *Frankfurter Zeitung* rileva dal maggiore von Donnat, che le trattative del Consorzio tedesco coi proprietari dell'Agro romano per la bonificazione delle Paludi Pontine, procedono bene sulla nuova base in cui furono poste. La Società tedesca disporrebbe di ventimila ettari per trent'anni, e pagherebbe ai proprietari, pure per trent'anni un canone annuo superiore all'attuale reddito, di quei terreni.

La società generale di elettricità, che col conte Hutter-Czapski e col conte Douglas, sta a capo del consorzio tedesco, istituirebbe lungo il corso superiore dell'Amaseno, una stazione centrale che darebbe la energia a duemila cavalli pel servizio delle pompe e delle macchine elettriche.

Il professore Orti dichiara che, mercé i lavori divisi dal maggiore Donnat, la regione pontina diverrebbe una delle più ubertose d'Europa.

CRISI VINICOLA

L'on. Villa ha presentato un'interpellanza al ministro delle finanze sulla gravissima crisi vinicola che travaglia il Piemonte e sulla necessità di urgenti provvedimenti che valgano ad attenuarne la gravità.

La circolare risponde a un vivo desiderio di quelle popolazioni.

SPORT

Società Ginnastica Cortonese E. Baumann

I primi del prossimo mese di Maggio si terrà in Rieti un Concorso Ginnastico inter-provinciale.

Sono iscritte a questo concorso numerose squadre di Società Ginnastiche fra le quali la *Roma di Roma*, *Forza e Coraggio di Roma*, *Braccio Fortebraccio di Perugia*, *Forza e Libertà di Rieti*, *Palestra Nazionale e G. Garibaldi di Terni*, *F. Petrarca di Arezzo*, *E. Baumann di Cortona*, *Anghinari, S. Sepolcro, Città ducale, Spoleto* etc. etc. nonché una squadra *soelta* di ognuno dei Ricreatori Corporali Romani *Pestalozzi, Vittorino da Felze, P. Colonna, A. Cairoli, Trastevere, Lamarmora* ed altri ancora con relativa fanfara.

Dunque la nostra Società Ginnastica inizia bene la sua vita partecipando ad un concorso così interessante nel quale vi ha dei competitori fortissimi.

Per ora non possiamo che esprimere il nostro compiacimento per l'attività e lo slancio proiettamento giovanile col quale, la nostra simpatica associazione, si getta nel campo ginnastico, e non possiamo anche fare a meno di fare appello ai giovani componenti la nostra squadra partecipante, affinché esplichino tutta la loro energia perseverando assiduamente nelle prove d'allevamento per averne poi un premio adeguato che le auguriamo di cuore.

— Domenica 13 corrente a ore 14 questa società preceduta da una fanfara (che gentilmente si presta) si recherà a Terontola effettuando così la prima passeggiata ginnastica sociale.

Bravissimi! Coraggio e avanti. AUDAX

RIFORME MUSICALI

Un abbonato ci dirige, e noi, imparziali sempre, pubblichiamo il seguente articolo:

« Non mancai di assistere domenica, 6 Aprile, alla sortita della Fanfara Verdi e debbo dire per giustizia, scervo da qualsiasi partigianeria, che la esecuzione dei pezzi musicali se non fu ottima, fu certamente buona, in modo da ricordare i bei tempi del M. Brogialdi. Ora io penso che riunendo i suonatori della Fanfara con quelli della Banda cittadina si potrebbe avere, sotto la magistratura bacchetta del M. Graziani, un insieme tale da ricordare l'epoca in cui la nostra Società Filarmonica, allorché si portò in Arezzo per la inaugurazione del monumento a Guido Monaco, venne giudicata fra le migliori della Provincia.

La riforma dell'organico per la scuola di musica è stata cosa lodevolissima, perchè oltre ad avere un insegnante d'istrumenti ad arco, avremo un buonissimo primo violino in orchestra, cosa che, non per far torto ai dilettanti del paese, ne siamo assolutamente mancanti. Avvenuto questo, potremo sperare di avere subito una buona Banda ed una discreta orchestra.

Io non conosco con precisione la suddetta riforma. Sono certo però che, essendoci nella Giunta Comunale due conoscitori di musica, come i Sigg.ri Della Cella e Galletti non potrà di tanto scostarsi dalla seguente maniera.

Un Maestro di strumenti a fiato, pianoforte e canto Direttore della Banda e della Orchestra, coll'obbligo dei servizi di Chiesa quale suonatore di Organo.

Un Maestro di strumenti ad arco coll'insegnamento della teoria musicale a tutti gli scolari indistintamente ed istruzione della imboccatura agli strumenti a fiato. Dovrà suonare il violino in tutti i servizi di orchestra ed in mancanza del Direttore dirigere tanto l'Orchestra che la Banda.

Siccome il Graziani ha dato prova di essere bravissimo suonatore di Organo e valente Direttore, sarebbe, a parer mio, cosa benissimo fatta passarlo a tale ufficio e mettere a concorso il solo posto di Maestro di strumenti ad arco; qualora poi nello spazio di due anni, venisse, in questa nuova incombenza, meno al suo dovere, licenziarlo definitivamente.

Portate le cose a questo punto sono sicuro che l'Amministrazione Comunale darà incarico a persona competente d'invigilare continuamente le scuole di musica, sia perchè ciascun Maestro di impegni puntualmente le attribuzioni prescrittegli dal capitolato, sia perchè tanto dal Maestro verso gli scolari come da questi verso il Maestro sia tenuto quel rispetto reciproco che si addice a persone civili, cose tutte che fino ad oggi hanno fatto difetto nel nostro insegnamento musicale.

Ho voluto far conoscere questa via di mezzo da tenere, se così si può chiamare, perchè il torto è di ambedue le parti: nel Maestro coll'aver trascurato l'insegnamento del violino, come da lui stesso è stato riconosciuto, nell'Amministrazione Comunale colla mancanza assoluta di ogni tutela e vigilanza.

Un abbonato

La Cassa di Risparmio di Cortona

(Continuazione: vedi num. precedente).

Passiamo ora alle istituzioni congeneri. Il posto d'onore spetta alla benemerita Cassa di Risparmio di Padova.

Nel 1900, dopo l'approvazione del nuovo statuto, fu attivata la Cassa di Previdenza per gli impiegati e fattorini. Essa fu costituita col fondo pensioni esistente al 31 dicembre 1898 il quale, accresciuto da speciali erogazioni fatte dal Consiglio e dagli interessi, risaltò di L. 150.210,22.

Questa somma fu ripartita fra tutti gli impiegati in proporzione degli anni di servizio e degli

stipendi percepiti. Nel 1899 e 900 il fondo della Cassa di previdenza fu accreditato della trattenuta sugli stipendi dei suoi impiegati e fattorini e degli interessi accumulati sicché al 31 dicembre del 1900 la somma totale fu di L. 193.282,33. E le cifre non costituiscono un'opinione....

Come si potrebbe non rammentare la Cassa di Risparmio di Bologna che ha inoltre fondato una scuola agraria in quella Regia Università?

Che si dovrebbe dire della Cassa di Risparmio di Milano che fin dal 1887 riunì le consorelle di Bologna, Venezia, Torino, Genova, Cagliari, e il Banco di Napoli e di Sicilia e il Monte dei Paschi di Siena per fondare la Cassa Nazionale di assicurazione per gli infortuni degli operai sul lavoro, resa poi obbligatoria per legge dello Stato?

Con quali parole si potrebbe adeguatamente lodare la nobile iniziativa di quegli istituti di credito popolare e Cassa di Risparmio che, proprio in questi giorni, fanno a gara per tradurre in atto l'idea dell'on. Luzzatti; cioè la costruzione di case per l'abitazione del popolo, col sistema cooperativo, per renderne proprietario l'operaio, mediante l'ammortamento rateale e assicurativo nel caso di morte?

Nè va dimenticata la Cassa di Risparmio di Firenze che stanziò sul proprio bilancio la somma di L. 50.000 all'anno per gli operai che avendo compiuto il 40.mo anno, non potevano iscriversi alla Cassa Nazionale di previdenza per l'invalidità e la vecchiaia, somma che pare sarà aumentata.

O perchè la Cassa di Risparmio Cortonese che, nel forte nucleo dei suoi 97 soci, raccoglie quanto v'ha di più eletto in Cortona per censo e per coltura, e con la solidità del suo portafoglio, come nella sapiente sua amministrazione attira la più completa fiducia, perchè, non prende l'iniziativa della più estesa propaganda per l'iscrizione all'anzidetta Cassa Nazionale di previdenza?

Ma riassumo concretando le mie proposte: 1.° che la Cassa di Risparmio di Cortona, che ha sì forti basi, provveda ad assicurare l'avvenire dei suoi impiegati.

2.° che si costituisca in comitato per la propaganda all'iscrizione degli operai alla Cassa Nazionale di Previdenza, promuovendo conferenze tenendo conto dei voti fatti nel congresso della *Previdenza fra le Società di Mutuo Soccorso d'Italia*, tenutosi a Milano, nel 29 e 30 giugno 1900, auspice la *Legg. Nazionale delle Cooperative*.

3.° che si iscriva al Comitato per la costruzione delle abitazioni del popolo che assicura a chiunque lavori: « il modo di procurarsi una dimora ricca almeno di luce e di sole »... una dimora che sarà: « la sua casa per sé, per figli, per le sue memorie, per le speranze ».

TOMMASO JANNUZZI

L' "Etruria Agricola"

Si è pubblicato il n. 6. di questo interessante periodico, ricco di articoli dei quali notiamo: Carità e agricoltura - Il padron contadino del Can. Co. Proposto Malenotti - Allevamento del baco da seta, del Dott. Bufalini - I nostri agrumi al Nord d'Europa - Requisiti che devono avere i vitelli da allevare - Sulla potatura dell'olivo - Coltivazione dell'edera - Nuova malattia della vite - Consigli pratici - Notiziario - Fiere e mercati, ecc.

L'abbonamento al periodico, che si pubblica in Cortona dalla Tip. dell' *Etruria*, non costa che L. 2. annue.

Rendiamo grazie a tutti i possidenti ed agricoltori che hanno corrisposto al nostro appello.

— Il prossimo numero dell' *Etruria Agricola*, che esirà nella veniente settimana, conterrà pregevolissimi articoli di valenti collaboratori.

CRONACA

Fanfara Verdi

In mezzo a tanta apatia (la quaresima dura a Cortona 365 giorni) c'è dato, di quando in quando, ricrearsi mercé la disinteressata sollecitudine della Fanfara Verdi, la quale Domenica, esegui in Piazza V. Emanuele uno scelto programma.

La *Gran Marcia* di Montanelli, *Piccola Mazurka* di Graziani, la fantasia nell'opera *Papà Martin* e una nuova composizione del Sac. Niccola Garzi, *Un saluto al Direttore*, piacquerono assai.

Applausi generali riscosse la fantasia nell'opera *Tosca* di Puccini, eseguita con diligenza ed arte impareggiabili.

Al P. Vincenzo Iacopi

Nella Chiesa di S. Eusebio tenne la quaresima il P. Vincenzo Stefano Iacopi, del Convento di S. Francesco in Cortona, noto alla cittadinanza per avere nello scorso anno, dal pergamo della Cattedrale predicato l'Avvento, facendosi largamente ammirare per vasta dottrina, per facile ed ermata parola.

Domenica sera il popolo di S. Eusebio volle dimostrare la sua deferenza al giovane francescano.

Terminata l'ultima predica, una fanfara salutò l'oratore, mentre d'ogni parte rintonavano mortaretti.

Più tardi la fanfara accompagnò per un gran tratto di via P. Vincenzo e fino a che costui non riuscì a farsi largo tra la folla.

I nostri rallegramenti al bravo predicatore.

Cronaca Rosa

All'ultimo momento ci giunge la lieta notizia del matrimonio seguito il 7 corr. in Ancona tra la contessina Maria Teresa Ferretti col nobile giovane Giuseppe Benaducci di Tolentino.

Nel prossimo numero daremo il ragguaglio della festa.

Confraternita della Misericordia

12.ª LISTA DI SOTTOSCRITTORI PER CARRO - LETTIGA
Bartoloni Giovanni — Mancianti Augusto — Dragoni Luigi — Cammilletti Ercolano — Gnerucci Luigi — Castelli Giuseppe — Colonna Pasquale — Santucci D. Claudio — Ferranti Raffaele — Brunori Giovanni — Casucci Michele — Parigi Gaspare — Palchetti Pia nei Berti — Altamura Ferdinando — Alari Gaetano.

Mostra Campionaria Nazionale

Nel giorno 1. Giugno sarà inaugurata a Perugia la seconda Mostra Campionaria Nazionale.

Al comitato sono già pervenute parecchie domande.

Pei maestri

I ribassi ferroviari per i maestri e le loro famiglie andranno in vigore il 25 Luglio del corrente anno.

Pel primo Maggio

Il Ministero della Guerra, d'accordo con l'on. Giolitti, ha stabilito che per il primo maggio tutte le truppe siano consegnate e restino a disposizione delle autorità politiche.

Per rinforzare le guarnigioni vennero pure sospese le escursioni delle compagnie alpine fino al giorno 20 maggio.

I telegrammi per l'Eritrea

È stata ridotta a L. 1,85 la tassa per parola dei telegrammi privati diretti a qualunque ufficio della Colonia Eritrea.

Corsi d'Insegnamento

La R. Prefettura ci comunica:

« Anche in quest'anno saranno aperti, presso la Stazione bacologica di Padova, due corsi d'insegnamento uno per gli uomini e l'altro per le donne. Il primo avrà principio col giorno 20 aprile prossimo venturo e terminerà ai primi

di luglio; il secondo durerà dai primi di luglio alla metà di agosto successivo.

« Per maggiori schiarimenti rivolgersi alla Prefettura ».

Riaggiamento

« Il R. P. Di Tommaso in sul punto di allontanarsi da Cortona per annunziare altrove, *Fiorina*, quella divina parola che si largo favore incontrò presso i buoni cortonesi, sente l'imperioso dovere di ringraziare pubblicamente il Clero, l'aristocrazia ed il popolo delle unanime, solenni ed affettuose dimostrazioni alle quali fu fatto segno, promettendo di portarne dovunque incancellabile il grato ricordo ».

Banda al Predicatore

I benevoli oblatori che concorsero all'omaggio al sacro oratore Di Tommaso sono pregati di prendere visione del rendiconto, che trovasi estensibile alla Tipografia dell' *Etruria*.

IL COMITATO.

Comunicato

« Ill.mo Sig. Direttore dell' *Etruria*
La prego d'inserire nel suo accreditato giornale quanto appresso:

A proposito del comunicato pubblicato dal Maestro Graziani, debbo dire che i miei articoli pubblicati nella *Provincia*, non erano diretti a lui, ma ad *Etrusco* suo accanito difensore.

Del resto il suddetto Maestro non ha diritto di dolersi di me, nè io di tener polemiche con lui, pel fatto che essendo lui impiegato comunale ed io Consigliere comunale, le polemiche a carico degli impiegati si fanno in separata sede.

In quanto a quello che dice il Maestro Graziani di aver fatto il suo dovere, ce ne fa fede il progresso della scuola in 3 anni.

Si duole sentirsi dire del catemaccio alla scuola, quando lui stesso ad una commissione di due assessori disse di non poter far la scuola di strumenti ad arco; cosicché o si doveva chiudere la scuola o pensare ad una riforma con un nuovo capitolato, licenziando i due maestri.

GIOVANNI CAGLIARI
CONSIGLIERE COMUNALE

Stato Civile di Cortona

(Dal 4 al 11 Aprile 1902)

NATI - Legittimi 26 - Illegittimi 0 - Esposti 0.
MATRIMONI - Milani Eugenio con Lucani Palma coloni - Passi Agostino possidente con Scarpini Ester Santa id. - Chiaraboli Giuseppe con Luzzi Anna id. - Belgini Giuseppe con Sandrelli Annunziata id. - Roccaconti Gioacchino con Farina Assunta id. - Agostini Angelo con Meattini Maria id. - Sanchini Giovanni con Dogi Agata id. - Solfanelli Carlo con Signorini Giuseppe coloni.

MORTI A DOMICILIO - Bertocci Bartolomeo a. 75. - Giuliani Giuseppe a. 80. - Bennati Antonio a. 69. - Ricci Giulia g. 24. - Tiezzi Luigi a. 81. - Pelucchini Domenico a. 86. - Rachi ni Ferdinando a. 80. - Orsi Ciriaco a. 29. - Rabbiosi Ezio a. 19.

AVVISO

Si rende noto a tutti i Sigg.ri Clienti, e a tutti coloro che vorranno affidare commissioni, che la Cappelleria del fu Alceste Poccetti, viene ora condotta dal Sig.re Angori Lorenzo di Foiano della Chiana, il quale assume l'incarico di eseguire lavori perfettissimi tanto di nuovo come in riparazioni, a prezzi modicissimi.

Fiducioso di vedersi onorato dalla rispettabile popolazione, si pregia sottoscrivere:

Dev.mo
ANGORI LORENZO

UGO BISTACCI - Direttore responsabile.
Cortona - Tipografia dell' *Etruria*

SEMINI PRIMAVERILI

Table listing various seeds and their prices per 100 chili. Includes items like Erba Medica, Frumento Conquistatore, and various types of beans and lentils.

BARBABIETOLE DA FORAGGIO (Ocorre un chilo di seme per seminare mille metri quadrati, all'ovaro...)



Premiato Stabilimento Agrario Botanico F.LI INGEGNOLI - Milano Corso Loreto, 54 Stabilimento fondato nel 1817 - il più vasto d'Italia.

Advertisement for 'ACQUA CHININA MIGNONE' featuring a portrait of Angelo Mignone and a bottle of the product. Text describes its medicinal benefits.

Advertisement for 'SAPONE AMIDO BORACE BANEF' with a diamond-shaped logo and text describing its quality and availability.

BALSAMO DI S. ANTONIO del Piev. Canco Don Luigi Frullini SINALUNGA (Siena)

In seguito a brillanti esperimenti, e dietro approvazione del R. Ministero del 22 Gennaio 1902 viene fuori il Balsamo di S. Antonio, efficace, direi quasi miracoloso per Ustioni, Ferite, e Piaghe cancerose inveterate.

ALLA TIPOGRAFIA DELL' "ETRURIA", SI ESEGUISCE QUALSIASI LAVORO A PREZZI MITI E CON LA MASSIMA PRECISIONE. LE ORDINAZIONI SI ESEGUISCONO SUBITO.

L'ETRURIA

ABBONAMENTI ANTICIPATI Anno... L. 3.50 Semestre... L. 2.00 Trimestre... L. 1.20

AVVERTENZE La lettera e cartolina non frante si respinge, i manoscritti non si restituiscono. INSERZIONI In seconda e terza pagina, linea di corpo 9, centesimi 30; in quarta prezzi da convenirsi.

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO Un numero Cent. 5 Amministrazione: CORTONA - Via Berrettini, num. 1, p. p. Arretrato Cent. 10

Riforma dei dazi di consumo

La Gazzetta Ufficiale ha pubblicato il regolamento per la riforma dei dazi di consumo in applicazione della legge 23 gennaio 1902 n. 25. Le norme stabilite in quel regolamento sono principalmente dirette a far sì che si svolga in modo normale la procedura per la graduale cessazione del dazio sui farinacei a cominciare dal 1 luglio prossimo...

A tale scopo sono fissati i termini, entro i quali i Comuni debbono presentare le loro domande e adempiere alle altre formalità necessarie per poter fruire dei vantaggi a loro concessi.

A questi termini si è dovuto assicurare una breve estensione, stante la imminente applicazione della legge; non sono però perentori, e quindi la inosservanza di essi non distrugge o menoma il diritto dei Comuni ad ottenere integralmente i compensi loro spettanti.

È tuttavia da avvertire che i Comuni, per i quali la riduzione del dazio sui farinacei deve improrogabilmente avere effetto dal primo giorno del prossimo luglio, hanno il massimo interesse di non indugiare l'adempimento delle prescrizioni regolamentari, perchè a questo è collegato il compito delle Commissioni liquidatrici e l'effettivo assegno delle quote di concorso a loro dovute dallo Stato.

NOTIZIARIO

A Sassari due malfattori a scopo di rapina assassinarono a colpi di coltello Pinducci Cassandra di anni 55 e la di lei figlia Giusta di anni 17. Tre mesi fa al Jockey-club di Vienna il conte Potoky perduto al giuoco due milioni di franchi che furono vinti dal conte Szemerre. La cosa fece chiasso e l'autorità intervenne. Furono citati undici soci del club: il tribunale li condannò tutti a 1000 lire di multa e 48 ore di carcere. In quanto al Szemerre, essendo russo, è stato espulso dall'impero austro-ungarico. Ma con due milioni in tasca troverà da distrarsi altrove. Si annunzia che Marconi, il celebre inventore del telegrafo senza fili, ha firmato un contratto a nome della Compagnia che porta il suo nome...

me, con cui cede tutti i suoi diritti e brevetti ad una Compagnia americana per il prezzo di dollari 6,450,000 (circa 31 milioni di lire). In Francia, a dieci chilometri da Brionde, esiste un vulcano spento da lungo tempo, chiamato il vulcano di Senèze. Il prof. Boule che ha fatto alcuni buoni lavori sui terreni vulcanici è andato ad assistere agli scavi praticati in prossimità del vulcano. È stata messa alla luce una grande parte di scheletro di un gigantesco elefante. All'indirizzo del brigante Musolino, che trovavasi rinchiuso nelle carceri di Lucca, è pervenuto dall'America uno cheque di 100 dollari.

NELLA MARINA DA GUERRA

Il ministro della marina ha compilato l'elenco delle navi da radiarsi dai quadri della marina da guerra nell'esercizio 1902-1903. Esse sono undici, in luogo di dieci, e cioè: Una nave sussidiaria di 2.a classe, la Terribile, del valore in inventario di L. 2,645,948; due sussidiarie di 4.a classe il Sebastiano Veniero e la Vedetta del valore complessivo di L. 1,592,962; sette di uso locale, Gorgona, Laguna, Luni, Rondine, Tino, Marittimo, Tremoli, del valore di L. 1,286,825, e finalmente una beta Maltesena del valore di L. 172,000.

Il tutto, dunque per un valore d'inventario di L. 5,697,735.

IMPORTANTE DECISIONE In materia ecclesiastica

La Corte d'Appello di Bologna ha emanato in questi giorni una sentenza, nella causa intentata da Don Lorenzo Selvi, ex-Parroco della Bonalda nella Diocesi di Bertinoro, contro il suo Vescovo Monsignor Polloni: sentenza che conferma una massima di giurisprudenza politico-ecclesiastica che è ormai pacifica nel foro, e merita di essere conosciuta. Riassumiamo i fatti quali li troviamo nell'ottimo *Avvenire* di Bologna.

Don Selvi, noto non foss'altro per la condanna a 4 anni di reclusione che subì dal Tribunale di Forlì or fa 2 anni, (condanna che fu revocata da questa Corte per insufficienza di prove) incorse nell'agosto del 1898 nella sospensione a *divinis*. Egli non ne tenne alcun conto; seguì a celebrare la Messa e menare la stessa vita di prima.

Nell'ottobre 1899 per ordine della S. Congregazione del Concilio fu deposto da Parroco, e il Ministero dichiarò in base al decreto vescovile doversi « ritenere legittimamente avvenuta a tutti gli effetti civili la vacanza del beneficio ». Il Don Selvi fu quindi spogliato delle temporali-età per parte del R. Economato.

Contro il Vescovo e l'Economato insorse il Don Selvi, e con citazione 27-29 dicembre 1899 portò la causa innanzi al Tribunale di Forlì deducendo quanto al Vescovo aver egli « preteso per speciosi ed infondati motivi destituire dall'ufficio di Parroco »; e concludendo doversi « reintegrare in ogni suo diritto colla condanna alla rifusione de' danni e delle spese ».

Il Tribunale con sentenza 25-30 giugno 1901 rigettò « la domanda del Don Selvi nel confronto del Vescovo di Bertinoro ».

Da questa sentenza interpose appello il Don Selvi con atto 29 luglio successivo citando il Vescovo « per udire dichiararsi la illegittimità degli atti e del Decreto e conseguentemente condannarsi nella sua veste e qualità ed anche in proprio alla rifusione dei danni ».

BAZZA A CHI TOCCA

Sotto questo titolo il Messaggero di Roma pubblica un articolo che troviamo opportuno di riprodurre:

Uno dei tanti lamenti che si sentono nel nostro paese è questo: che i terreni incolti o di coltivazione disagiata sono estesissimi, e che a mantenerli incolti, improduttivi o poco meno contribuisce la malaria. Tutti sanno, per ciò, quanto poco invidiabili siano le condizioni dei proprietari di tali terreni, e sanno, oramai, come, se sia possibile con la cura profilattica, con le protezioni metalliche, difendere i coloni dalla malaria e curarli efficacemente, pure rimanga sempre il guaio sostanziale — l'incoltività, o quasi, di terreni nei quali non sia stato ancora possibile compiere le grandiose opere di bonifica, senza le quali le acque stagnanti non spariranno mai e, con le acque stagnanti, le zanzare, che sono il veicolo della malaria.

Orbene: una legge 2 novembre 1901 è stata promulgata (la legge Celli) in forza della quale è resa obbligatoria, a carico delle Congregazioni di Carità, o, dove queste non possano, dei Comuni la cura gratuita, col chinino fabbricato dallo Stato, di tutti i coloni, operai ed impiegati a servizio di privati che siano colpiti dalla malaria. Nelle zone malariche le imprese di pubblici lavori dovranno provvedere gratis e l'assistenza medica e il chinino di Stato agli operai, sotto pena di ammenda; se un lavoratore muoia di perniciosa contrattura sul lavoro e sia constatata la mancata cura col chinino dello Stato, per colpa dell'impresa, questa dovrà pagare alla famiglia del defunto una forte indennità. Le spese per il chinino dello Stato dovranno poi essere ripartite dal Comune rispettivo fra i proprietari dei terreni, con regolare ruolo da pubblicarsi il 30 novembre di ogni anno.

La difesa contro la malaria è sacrosanta, ma peggiorando le condizioni dei Comuni, degli Enti, dei proprietari nelle zone malariche si fa tutto al rovescio di quanto si dovrebbe fare per spingerli a bonificare i terreni, migliorare la lavorazione, iniziare nuove opere pubbliche.

Infatti con codesta nuova legge, oltre ad inceppare lo sviluppo dei lavori pubblici nelle zone malariche vietando persino rigorosamente agli appaltatori di lavori di aprire cave di prestito nei terreni — il che renderà più costoso il movimento dei materiali — si viene a mettere su tutti i proprietari, gravati già del 56 per cento di tasse dirette, anche la *tassa del chinino*; aggiungendo una coazione inverosimile, cioè l'uso obbligatorio del chinino di Stato, forzando i medici all'uso di questo rimedio esclusivo, della cui efficacia assoluta in ogni caso non sono persuasi nemmeno il Celli, il Bignami, il Grassi, il Baccelli, e venendo a legare le mani a proprietari e sanitari che, pel bene stesso dei malarici, volessero tentare ed esperire nuove cure e più efficaci, escluse, in tale modo, a favore del monopolio del chinino di Stato.

Gli errori sostanziali della legge 2 novembre 1901 appaiono per ogni verso evidenti, e si vede chiaro di quante liti sarà causa per i Comuni costretti a mettere sui proprietari la nuova *tassa del chiodo* mancante di fondamento logico e di fondamento giuridico.

Si va sollevando un grosso vespaio, e bazzica a chi tocca!

LIBERO.

VARIETÀ

I cavalli a Londra. Da una recente statistica risulta che a Londra circolano ogni giorno 200.000 cavalli. Il loro valore complessivo è calcolato di 189 milioni di franchi. Una gran parte di essi è addetto al servizio degli omnibus, assai frequentati a Londra tanto è vero che essi soli trasportano in media 1.250.000 persone e percorrono insieme 255.000 chilometri al giorno.

— **Una splendida perla.** In luogo destinato alla pesca dell'Austria occidentale fu a caso trovata una perla per dimensioni, per regolarità di forma e per colore giudicata la più grossa e bella del mondo.

Fu subito stimata del valore di almeno 350.000 franchi.

I dazzi negli Stati d'Europa

Un confronto con l'Italia

Il Deputato Svizzero, Alfredo Frey, ha raccolto e confrontato gli aggravi daziarli sui popoli dei vari stati europei.

Dal confronto chiaramente risulta che la Nazione aggravata più di tutte le altre è, manco a dirlo, l'Italia.

Ad esempio il grano e il granturco che nella Svizzera per 100 chili pagano di dazio 30 centesimi, in Italia pagano L. 7,50. Lo zucchero che nella Svizzera paga per 100 chili 7,50, in Italia paga L. 88. Il caffè che nella stessa Svizzera è aggravato soltanto di L. 3,50 di dazio per 100 chili, in Italia invece paga nientedimeno L. 150.

E si potrebbe continuare assai con queste cifre addirittura edificanti.

UN MORTO CHE RESUSCITA

A Udine una fanciulla di 15 anni, di nome Amalia Rizzotti, colta da malore improvviso, cade fuori dei sensi e fu giudicata morta. Dopo due giornate, essendo sempre immobile, si rilasciò il permesso del seppellimento.

I parenti l'avovano vestita di bianco e già la deponavano nella bara, mentre le campane suonavano per il trasporto alla chiesa, quando ella riaprì gli occhi e agitò le dita. Le donne fuggirono spaventate: gli uomini le tolsero subito l'abito e la riposero nel letto. Il medico crede che ella si riavrà completamente.

LE DISGRAZIE

di una marchesa

La Marchesa Cassibile di Messina, che trovandosi in arresto, ha subito un furto gravissimo.

In seguito al quale l'autorità giudiziaria ed il questore hanno minutamente visitato il palazzo della ricca marchesa e in un altro quartierino di esso rinvennero altri tesori ammassati in casse, in bauli, in cassette; calici, pissidi, vasi massicci d'oro e d'argento finemente cesellati, una infinità di roba preziosissima.

In quel palazzo sono tesori inesauribili, nascosti, dimenticati.

Per sottrarre tutta questa roba al pericolo di furti, tutto fu subito trasportato nell'appartamento della marchesa, che è custodito dalle guardie.

I furti consumati si riferiscono ad epoche diverse ed indeterminato e pare ad essi non sia stato estraneo il personale di servizio del tempo.

La marchesa, interrogata in proposito, non ha saputo che dare vaghi indizi, poichè ella ignora quanto di tesori è ammassato nel suo palazzo.

La spazzatura elettrica delle vie

A Chicago, la grande città dell'America, sono state adoperate, per la spazzatura delle strade, delle scope elettriche fissate su carretti automobili a quattro ruote.

Ogni carro contiene anche l'acqua che inaffia le vie compresi i marciapiedi essendochè le pompe automatiche che la riversano a spruzzi agiscono al centro e nei fianchi del carro.

La scopa è lunga 5 metri ed è mossa da un motore elettrico.

Dodici carri automobili per spazzatura puliscono e inaffiano perfettamente 12 chilometri di strada all'ora.

QUESTIONE GRAZIANI

Dall' egregio abbonato Sig. Gili riceviamo: Preg.mo Signor Direttore, Cecina, li 14 Aprile 1902.

Lo vo gridando pace, pace, pace!

Da questa Terra della forte Maremma Toscana, ove aleggia lo spirito di Francesco - Domenico Guerrazzi, tenni sempre dietro, nelle ore di riposo, con grande interesse alle polemiche apparse in cotesti giornali cittadini sul conto del mio amico ed illustre Maestro di musica Professore Giuseppe Graziani.

Senza tener conto di qualche inesattezza, già rilevata dalla stampa, circa il tempo in cui Egli assunse servizio presso cotesto Comune (Giugno 1899) mi preme rilevare:

1. Che il decadimento della scuola musicale risale a molti anni indietro per diverse cause, che sarebbe inutile e non opportuno ricordare;

2. Che all'ingresso del Graziani in ufficio l'orchestra potevasi considerare ridotta a minima espressione;

3. Che necessitano diversi anni, come a tutti è noto, per fare dei sonatori di strumenti a corda; specialmente se all'insegnante manchino una guida - un consiglio - una direzione - ed (all'occorrenza) un monito da Chi è chiamato dal voto popolare alla sorveglianza ed all'indirizzo della pubblica azienda;

4. Che non sarebbe umanitario spiegare ad un tratto il massimo rigore, a danno della famiglia senza colpa, verso Chi ha meriti incontestabili per essere apprezzato e trattato ognora con deferenza.

Non può più sopprimersi che le attitudini e le attribuzioni di un Maestro, in specie di musica, possano confondersi cogli atti della sua vita intima ed anche colle sue inclinazioni politiche!

Sarebbero queste costumanze di un'era tramontata da costituire un riprovevole regresso!

Un garofano rosso apparso all'occhiello del giovane Maestro in un momento di eccitazione non può avere certamente turbata la mente serena di Chi, nella vigoria degli anni e dell'ingegno, veglia al regolare andamento dell'Amministrazione Comunale. Questi, conservando la fede dei suoi antenati e parenti, che valorosamente combatterono sui lacrimati campi di Novara, crede cecamente sulla stabilità delle nostre istituzioni e sa di trovarsi all'altezza del posto e dei tempi!

Di fronte poi al valore dell'arte ognuno inchinasi riverente, e sopra ogni passione politica, dimentica qualunque debolezza, della quale possa tacciarsi Colui, che l'arte medesima gli rivela

nella sua possanza e che gli fa fortemente palpitare il cuore per il bello e per l'infinito!

Ecco, perchè (forse) il Rev.mo Capitolo della Cattedrale nell'occasione della riconferma del Maestro, se ne lavò le mani. Non poteva dirsi scoutento del medesimo; e, nella sua sapienza, non poteva dimenticare il fascino dei suoi meravigliosi suoni! Liberale al pari degli altri liberali ed avvinto da una forza misteriosa ed irresistibile insegnava di poter tollerare, perchè conseguivasi largo compenso.

Fino ad oggi Cortona poteva vantarsi di avere un abilissimo Professore di organo ed un valentissimo Direttore di orchestra; quantunque questa per cause precedenti non potesse affermarsi senza un rinforzo di elementi esterni.

Forse, domani, potrebbero mancare l'una e l'altra!

Auguriamoci però che ciò non avvenga e che non si rinnovino gli errori passati!

Ricordo che un mio amico, tuttora vivente, col quale ebbi di sovente contrasti, allorchè per bontà dei soci fui nominato e tollerato Segretario di cotesta Filarmonica, non si peritava, negli ultimi tempi, di menzionare nel Professor Brogialdi, di rispettosa memoria, quella valentia nel suono del violino da tutti ammessa, dopo essersi trovato fra i primi ad accompagnarlo, con torcia accesa in mano, dal Teatrino Galeotti a Casa Lupi! (Novembre 1876).

Quanto è grande la volubilità umana, se ha pur causa da spirito di parte!

Se, adducere inconvenienti, non est solvere argumentum!

Dirò solo che questa è storia cittadina ben conosciuta, e che io pure mi trovavo nella comitiva.

Non vi ha dubbio che i difetti si ravvisano più facilmente sugli uomini di genio ed ingegno, che sui mediocri! Sui primi convergono gli occhi di tutti e talvolta va a scaricarsi il turbino vertiginoso delle umane passioni! Ma non esiste brillante, non scorgesi sole senza macchia!

Abbandonando però tali riflessioni, mi permetto augurarmi, nell'interesse di tutti, che cessi presto la causa di ogni cavillo e di ogni dissidio fra Maestro e Comune con reciproca soddisfazione, senza venir meno al principio di autorità ed ai propri diritti da una parte e senza dimenticare i propri sacrosanti doveri dall'altra - quei doveri che costituiscono il possibile orgoglio della persona benata e civile; e che la competente Commissione nominata per la riforma organica musicale (anche per principj di coerenza all'azione antecedentemente spiegata da parte di qualcuno dei suoi Membri e come accorta moderatrice della vertenza) abbia saputo trovare al prelodato Maestro quel posto, che molto opportunamente è stato indicato dall'imparzialità e dal savio discernimento di un abbonato nel n. 15 del Giornale dalla S. V. meritamente diretto.

Così, riparati i comuni errori, dissipati gli equivoci, distrutte le insidiose parvenze e collocati i Maestri in una sfera più omogenea e più confacente alle loro disposizioni ed attitudini, nonchè alla potenzialità delle loro culture, rifiorirebbero in breve le scuole e si otterrebbe un notevole progresso non disgiunto da quella pace fervidamente invocata e patrocinata dall'esimio Oratore di Quarosima.

Ciò esposto, non ho inteso colla presente crearmi censore di chicchessia, chè ho da pensare agli affari miei; non ho mirato a dettar consigli, chè vana presunzione sarebbe la mia; nè volli ergermi a paladino del Maestro Graziani, chè del mio soccorso non abbisogna e che da lungo tempo mi ha pure negato un semplice biglietto da visita.

Agii per amore dell'arte!

Lontano da casa, in mezzo al lavoro pressante del mio ufficio non conosco, nè avrei il diritto di approvare, o censurare la condotta del

Graziani come pubblico insegnante. Ammetto che tali polemiche debbano farsi in quella competente e separata sede additata, veramente con alterezza d'imperio e con dimenticanza dell'umiltà del Divino Maestro dal democratico concittadino e Consigliere Comunale Sig.re Giovanni Cagliari.

Dal mio conto ripeterò col noto adagio: « Chi è cagion del suo mal, pianga se stesso! »

Mi sia permesso semplicemente dare sfogo ad un nobile impulso dell'animo, dolente, in ogni caso, di aver fallito nel mio scopo, che fu quello:

1. Di giovare al distinto Maestro, di fronte al merito del quale farò sempre tanto di cappello;

2. Di riuscire utile alla mia Città natia col procurarglielo; dacchè il Prof. Graziani farà sempre onore all'Istituto Musicale Pacini di Lucca, da cui è uscito, a completa confusione di qualsiasi denigratore!

Colgo l'occasione per mandare un saluto dal più profondo del cuore ai vecchi amici, cari e fedeli compagni componenti oggi in parte l'acclamata Fanfara Verdi.

Mi perdoni, Egregio Sig.re Direttore, il lungo disturbo e mi creda colla massima osservanza e con anticipati ringraziamenti suo

Dev.mo concittadino
ATTILIO GILI
Elettore politico ed amministrativo

FIORI D'ARANCIO

Il 7 aprile la gentil Signorina Contessa Maria-Teresa Ferretti andava sposa all'egregio Sig. Giuseppe del Nobile Cav. Giovanni Bonadduci e della Contessa Enrica Bianchetti, patrii di Tolentino.

Geniali feste furono date ad Ancona in onore degli Sposi, nello storico palazzo dei Conti Ferretti. Vennero fatte per la circostanza più e diverse pubblicazioni evocanti i fasti gloriosi dell'illustre famiglia Ferretti, da Tebaldo, che visse nel secolo VIII, fino a Cristoforo, celebratissimo e, tra questi discendenti, Francesco Ferretti che ricondusse Gregorio XI da Avignone.

Alla festa prese parte il fior-fiore dell'aristocrazia Marchigiana che fece omaggio agli Sposi e che venne accolta con la tradizionale cortesia e con splendidezza rara dai Conti Corrado, Angelo e Stamira Ferretti.

Alle distinte famiglie Ferretti e Bonadduci e in specie al Conte Dott. Angelo Ferretti Assessore del nostro Municipio, le più vive congratulazioni.

— Due altri splendidi matrimoni sonosi celebrati in questi ultimi giorni:

1.º Il Prof. Pio Mingazzini con la signorina Olga del Senatore Prof. Francesco Todaro.

2.º Il Conte Ruggero Ranieri March. Bourbon Di Sorbello con la distinta Signorina Miss Rosemary Robert.

Al prossimo numero i ragguagli. P. F.

CRONACA

25 Aprile

Venerdì prossimo è festa del Patrono di Cortona, S. Marco. La data segna la liberazione di Cortona dal giogo aretino.

In tempi remoti la festa veniva solennizzata con gran pompa, oggi passa quasi inosservata.

Al Municipio raccomandiamo che almeno la Banda non batta in ritirata.

Credito agrario e Casse rurali

L'egregio nostro collaboratore Sig. Cap. Jannuzzi ci ha inviato un bellissimo e lungo articolo nel quale, dopo aver passati in rassegna i più importanti istituti di Credito agrario e delle Casse rurali, viene a parlare degli istituti di credito locali e cioè della Banca cortonese, della Banca mutua popolare, della Cassa di risparmio,

e del Credito umbro (succursale), concludendo con provida proposte in favore dell'agricoltura e della classe operaia.

La competenza del chiaro scrittore e l'attualità ed importanza del soggetto trattato, richiameranno vivamente l'attenzione del lettore, al quale, nel prossimo numero, sottoporremo l'articolo.

Pellegrinaggio Cortonese a Roma

E' stato protratto il tempo utile a darsi in nota per il Pellegrinaggio a Roma fino al 3 Maggio. Il Comitato darà ai cinque Parrocchi della nostra Diocesi che condurranno maggior numero di Pellegrini un biglietto ferroviario gratuito di 3.ª Classe.

Per la festa di S. Margherita

Colorado saggiamente propone nell'Unione Liberale di Perugia che la festa di S. Margherita sia solennizzata civilmente, e suggerisce d'invitare la Banda di Perugia, che altre volte è qui intervenuta volentieri; e con quella di Mercatello e delle due di Città comporre un bel programma musicale che varrebbe certo a richiamare maggior concorso di forestieri.

Noi appoggiamo la opportuna proposta.

Cortona colonia agricola

L'Etruria Agricola nel suo ultimo numero, dopo di aver parlato del provvido comitato Carità e Agricoltura, propone che Cortona sia prescelta per la sesta colonia agricola, per più circostanze prestandosi la nostra città a dare ospitalità ai poveri bambini cui generosamente provvede il comitato romano.

L'Amministrazione comunale non potrebbe far premure perchè la proposta divenga un fatto compiuto?

Mancano i lavori

Torniamo a deplorare la mancanza assoluta di lavori, causa di grave malcontento e di miseria.

A. S. Agostino

Con maggior solennità del consueto ebbe luogo, Domenica, la festa del B. Ugolino.

Rievocò le virtù del Santo, P. Vincenzo Stefano Jacopi, felicissimo, come sempre, nel suo dire eloquente e forbito.

Fu cantato benissimo il *Tantum ergo* del M. Capocci dai seminaristi Pistelli Armando (tenore) e Bonucci Ferdinando (baritono).

Al Prof. Vignani

Al Dott. Prof. Dante Vignani, di recente nominato Direttore dell'Istituto Agrario Vegni, fu offerta, a Pratovecchio, patria del distinto Professore, una cena d'onore, durante la quale fu espressa l'alta soddisfazione del paese di Pratovecchio per l'onorifico posto al quale è stato chiamato il concittadino egregio.

Arresti

In questi giorni in Provincia sono stati eseguiti parecchi arresti in seguito a mandati di cattura spiccati contro individui che avevano da espriare pene variabili da 10 giorni ad un mese.

La classe 1878

La classe del 1878 rimase sotto le armi anzitutto perchè il congedamento avrebbe potuto apparire come un'obbedienza alle pressioni delle manifestazioni dei richiamati, e inoltre per misura d'ordine pubblico, causa l'imminente primo maggio.

Però detta classe sarà congedata il prossimo 21 Aprile.

Le mercedi delle donne e dei fanciulli
L'on. Guido Baccelli, a complemento della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli, ha disposto un'indagine sulla misura delle mercedi e sul modo di pagamento di esse, essendo suo intendimento di preparare, ove occorra, apposito disegno di legge.

Orari ferroviari

Il ministro dei lavori pubblici si sta occu-

pando degli orari ferroviari che dovranno essere attuati durante la stagione estiva, anche perchè le Società hanno manifestato il proposito di sopprimere i direttissimi diurni fra Roma - Napoli e tra Roma - Firenze.

Il ministro ha avocato a sé la cosa per evitare che la minacciata soppressione abbia effetto, e conservare alla capitale frequenti e rapide comunicazioni con altre regioni d'Italia.

Nuova onorificenza all'acqua S. Margherita

Con sommo nostro piacere abbiamo appreso che quest'acqua così ormai accreditata soprattutto per la sua garantita purezza e leggerezza, è stata di recente fregiata della *Medaglia d'oro* all'Esposizione Internazionale di Roma.

È un buon avviso per i concittadini, ed insieme per i forestieri che, come di consueto, nella stagione estiva onoreranno del loro soggiorno la nostra Cortona. Lo è poi anche per i poveri malati, che al mito prezzo di cent. 10 il fiasco possono avere un'acqua efficace al pari di quelle che essi usano a prezzo dieci volte più alto.

E giacchè siamo in discorso di malati, ci viene in mente che altresì il nostro Spedale potrebbe, adottandola, averne beneficio ed economia; tanto più che la Direzione dell'Etruria s'impegnerebbe di ottenere in tal caso dai signori Proprietari speciali facilitazioni.

UN' ABILE TRUFFA

Alla Sig. Violante Vedova Baldesi si presentò un individuo vestito, alla buona che, dopo aver recitato mille frottole, consigliò la Signora a comprare un bel vezzo di corallo.

Il venditore cercò di trarre il più possibile dal suo oggetto per quale chiese 150 lire, ma poi convenne col prendere L. 108 in denaro, un anello d'oro e un paio d'orecchini d'argento, il tutto per valore di L. 120.

Ma qual fu la sorpresa e lo sconcerto della Sig. Violante quando, poi, fatto vedere il vezzo, le fu detto e riscontrato che i grossi acini di corallo, rosso, erano falsificati!

Stato Civile di Cortona

(Dal 11 al 17 Aprile 1902)

NATI - Legittimi 26 - Illegittimi 1 - Esposti 0.
MATRIMONI - Vaiani Domenico con Umbilici Rosa coloni - Volpi Filippo con Bernardini Vittoria id. - Tavanti Luigi con Rubecchini Orsola id. - Rubecchini Angelo con Cosci Caterina coloni.

MORTI A DOMICILIO - Sadini Ernesto a. 8. - Nicasi Filomena a. 62. - Tiezzi Igino a. 4. - Lorenzini Antonio a. 78. - Mearini-Teresa a. 87. - Nocentini Simone m. 16.

MORTI ALL'OSPEDALE - Osti Francesco g. 10. - Matassi Angela a. 72. - Fontani Angelo a. 43. - Zani Angelo a. 66.

Tipografia

L' "Etruria"

100 (biglietti da visita)
100 (cartoncino Bristol)
100 (buste, con scatola buona qualità)

LIRE
1.00
IN TUTTO

I biglietti vengono stampati con nuova macchina speciale, perfetta, della fabbrica Krause di Lipsia (Germania). Tutti i caratteri, elegantissimi, sono stati appositamente fusi dalla Fonderia Nebiolo di Torino. Tipi inglesi ed americani.

FORNITURA DI PRINCIPALI ISTITUTI DELLA PROVINCIA

Alla stessa tipografia si eseguisce qualsiasi commissione per Municipi, enti morali, associazioni, a prezzi assai miti. Specialità in lavori di lusso per messe novelle e spozalizi. Ai nostri gentili clienti riserbiamo il diritto di fare un cenno delle loro pubblicazioni nei giornali L'Etruria ed Etruria Agricola di Cortona.

EGO BISTACCI - Direttore responsabile.

Cortona - Tipografia dell'Etruria

SEMINI PRIMAVERILI

Table listing various seeds and their prices per 100 kg. Includes items like Erba Medica, Frumento Conquistatore, and various types of clover and alfalfa.

Premiato Stabilimento Agrario Botanico F.LI INGEGNOLI - Milano Corso Loreto, 54. Stabilimento fondato nel 1817 - il più vasto d'Italia.



LE NA FORAGGI... (Ovvero un diletto...)

L'ETRURIA

ABBONAMENTI ANTICIPATI... PREMI...

AVVERTENZA... INSEERZIONI...

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO... Amministrazione: CORTONA - Via Berrettini, num. 1, p. p. Arretrato Cent. 10

Credito agrario e Casse Rurali

È un fatto che spesso, una legge dello Stato, per quanto provvida, non si libera dalle pastoie burocratiche e così non crea né rende prospera, né assicura l'efficacia a quelle istituzioni economiche che hanno per iscopo di giovare il popolo.

Bisogna riconoscere però che l'istinto popolare intuisce con tanta esattezza i propri bisogni da servire di guida sicura al legislatore. Prova ne sia che la legge del 1887 che doveva favorire il credito agrario viceversa poi non l'ha favorito, tanto che ora, dopo 15 anni, una proposta di legge autorizza la Cassa di Risparmio del Banco di Napoli a diminuire della metà il conto corrente che ha col Banco stesso e ad impiegare gradatamente il quarto delle sue attività in anticipazioni a Consorzi o Istituti agrari legalmente costituiti e riconosciuti idonei allo scopo dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, i quali istituti abbiano sede ed operino nella Regione napoletana e nella Sardegna.

Una Commissione si è riunita non è molto - a Roma per l'esame di un disegno di legge da presentarsi al Parlamento per l'esercizio del credito agrario in Sicilia, e, anche qui è prevalso il concetto di favorire le istituzioni agrarie di credito da innestarsi al Banco di Sicilia o alla Cassa centrale Vittorio Emanuele di Palermo.

Recentemente, l'assemblea generale della Banca d'Italia fu chiamata a deliberare circa la partecipazione di essa Banca, alla costituzione di un Istituto di Credito agrario nel Lazio. Infatti, il Direttore Generale così si esprimeva: «Avendo il Regio Governo deciso di promuovere un tale Istituto, si è rivolto alla Cassa di Risparmio delle province Lombarde, alla Cassa di Risparmio di Roma e alla Banca d'Italia chiedendo loro di voler partecipare efficacemente, contribuendo alla formazione del capitale iniziale del nuovo ente.

Le due Casse di Risparmio con generosa liberalità corrisposero all'invito del Governo assegnando all'accennato scopo la prima, L. 300000, e la seconda L. 200000, a fondo perduto. E il Direttore della Banca d'Italia proponeva all'assemblea d'impiegare per la costituzione di esso istituto di Credito agrario nel Lazio, la somma di mezzo milione, prelevandola dalla massa di rispetto.

Dunque, sono stati proprio i modesti coltivatori della terra che hanno intuito il principio dell'associazione di forze e d'intenti e si sono riuniti per costituire sindacati agrari, banche cooperative popolari e casse rurali e, alle Casse di Risparmio, premono con la

loro forza perchè restituiscano al popolo un po' di quella forza appunto che resse floride le condizioni di esse Casse e allo stato indicano la via per risolvere equamente il problema del credito agrario; anzi il problema della pacificazione sociale.

A Cortona non mancano persone di cuore, d'ingegno e di buona volontà che, se rivolgano le loro cure al bene del popolo, non è per propaganda di partito, nè per costituirsi una base elettorale.

La vita è dovere! Dovere dunque di tutti quelli che sanno e che possono dimostrare con l'evidenza dei fatti che non occorre essere iscritti ad un partito più che ad un altro, per fondare, far vivere e prosperare istituzioni destinate a sollievo dei più bisognosi, a esclusivo beneficio del modesto ed intemerato lavoratore della terra. La mano inguantata non abbia a disdegno di stringere l'incallita mano dell'operaio della vanga. Così, il canto dell'odio non tarderà a mutarsi in inno d'amore e di gratitudine.

Perdonate, amici lettori dell'Etruria, il lirismo di un vecchio impenitente cooperatore.

(Continua) TOMMASO JANNUZZI

NOTIZIARIO

A Bari si è tenuto un congresso cattolico, riuscito importantissimo.

Gli uffici della Camera hanno preso in esame il disegno di legge, per la conservazione dei monumenti e degli oggetti d'antichità.

A Udine fu scoperta un'associazione di spacciatori di biglietti falsi.

Presso Lucca il colonno Francesco Manfredini d'anni 17, questionando col padre Agostino di anni 70, lo uccise con due colpi di fucile, dandosi poi alla latitanza.

A Palermo, Certo Barbaro Salvatore, d'anni 68, possidente, in un momento di alienazione mentale attentò ai suoi giorni recidendosi con un affilato coltello una parte delicata del corpo che collocò poi sul tavolo. Accorso prontamente un dottore, poté mettere riparo alla violenta emorragia. Però il ferito versa in grave stato.

CONGRESSO AGRARIO

La Società degli Agricoltori Italiani con la collaborazione delle associazioni agrarie palermitane ha indetto in Palermo nei giorni 3-10 maggio un Congresso agrario nel quale si terranno discussioni e si eseguiranno escursioni e visite agrarie.

L'avv. Lo Vetere tratterà delle vicende più recenti dell'economia rurale della Sicilia, il Dott. Grimaldi dei concimi chimici nei paesi caldi, il Prof. Paulsen delle viti americane, il marchese Rollaro della crisi del marsala, il prof. Giglioli della coltura del sughero, il prof. Alberti della crisi agrumaria e l'on. Pasquale Libertini del credito agrario in Sicilia.

Le escursioni sono state preceelte con lo scopo di offrire il modo di visitare le cose più caratteristiche dell'agricoltura siciliana. Vicino a Palermo si visiteranno la Fattoria Tasca, il fondo Ciaculli del Barone Mauro Turrisi ed il Giardino ai Colli del Principe di Scalca. Si farà una escursione a Marsala, ove il prof. Vallesse terrà una conferenza sulla ricostituzione dei vigneti siciliani.

Ultima escursione sarà quella alla miniera di zolfo di Trabonella in provincia di Caltanissetta, e si avrà così l'opportunità di osservare il latifondo Siciliano.

I congressisti inoltre troveranno opportune agevolazioni per visitare il resto dell'isola e specialmente le bellezze e le antichità delle provincie di Messina o di Catania.

Il 20 aprile corrente s'inaugura l'Esposizione agricola industriale siciliana e ai congressisti sarà porto il mezzo di visitarla minutamente.

Le associazioni agrarie della Sicilia e la città di Palermo preparano liete e ospitali accoglienze agli agricoltori che da ogni parte d'Italia, secondo si annuncia, accorreranno numerosi all'appello della Società degli Agricoltori Italiani.

MEDICINA DI STATO

Sull'importante questione sollevata dall'articolo «Bazza a chi tocca» apparso di recente anche nel nostro giornale, la Gazzetta di Venezia del 13 andante pubblica una lettera che vale la pena di riferire. Eccola:

Egregio signor Direttore, Ho letto nel numero 6 corrente del Lei pregiato giornale un articolo a firma Libero, tolto dal Messaggero di Roma, che apre una discussione quanto mai necessaria e praticamente giovevole alla lotta contro la malaria.

Ho al mio contatto contadini, braccianti, operai, terrazzieri, che dipendono da vari proprietari e da imprenditori. Appassionato per la mia professione e per gli studi medici, vi ho sempre atteso amorevolmente, occupandomi anch'io delle nuove ricerche sulla malaria, e cercando di applicare i migliori o più indicati rimedi. Ora, con la nuova legge Celli, 2 novembre 1901, sulla obbligatorietà dell'uso del chinino di Stato nella cura dei malarici, io mi trovo seriamente imbarazzato, dal lato scientifico e dal lato pratico. Dal lato scientifico, perchè, per qual poco di studio e di esperienza che ho, ho dovuto constatare, seguendo esperienze mie, e seguendo constatare, pubblicate in questi ultimi anni negli Atti della Società della Malaria, negli Annali d'Igiene, e nel Politecnico dallo stesso onor. Celli, che il chinino spessissimo volte non riesce efficace. Anzi, vi sono delle forme nelle quali la cura continua col chinino non è possibile o riesce pernicioso, dando luogo a serie complicazioni. Anzi, fino al 1901 si può dire che lo stesso onor. Celli aveva abbandonato il chinino, per fare strada a nuovi rimedi medicamentosi. Oggi invece, con la legge 2 novembre 1901, ci ripiomba obbligatoriamente nel chinino. Vi sono in quella legge sanzioni gravi per chi non farà uso del chinino e precisamente del chinino di Stato. Ma si può fare a questo modo della medicina di Stato? Lo Stato può e deve fare certe leggi di generale tutela, ma può legare le mani in modo così asso-

Advertisement for 'AGUA CHININA MIGONE' featuring a portrait of Angelo Migone and a bottle of the medicine. Text describes its benefits for malaria and other ailments.

Advertisement for 'SAPONE AMIDO BANFI' and 'AMIDO BORACE BANFI' with a diamond-shaped logo and text describing the soap's quality.

Advertisement for 'BALSAMO DI S. ANTONIO' by Don Luigi Prullini, describing it as a miracle for various ailments.

ALLA TIPOGRAFIA DELL'ETRURIA, SI ESEGUISCE QUALSIASI LAVORO A PREZZI MITI E CON LA MASSIMA PRECISIONE. LE ORDINAZIONI SI ESEGUISCONO SUBITO.

In seguito a brillanti esperimenti, e dietro approvazione del R. Ministero del 22 Gennaio 1902 viene fuori il Balsamo di S. Antonio, efficace, direi quasi miracoloso per Ustioni, Ferite, e Piaghe cancerose inveterate. L'uso di questo Balsamo sarà la raccomandazione di esso. Trovansi in vendita nelle Principali Farmacie del Regno, al prezzo di Lire Due ogni vasetto, munito del proprio sigillo. In Cortona Farmacia Lombardi. - Al Riccio Farmacia Dante Castellini.

tuto a noi medici, nell'applicazione di un rimedio obbligatorio, mentre, volta per volta, caso per caso, individuo per individuo, ci si presentano, nella stessa malattia, le opportunità di così diversi trattamenti, di così diverse applicazioni, di fronte a tanto strane e pur possibili controindicazioni ed idiosincrasie?

Inoltre questo *chinino di Stato*, che noi dovremo obbligatoriamente adoperare coi malati poveri (che formano in queste regioni la maggioranza dei nostri malati) dovrà essere pagato, per obbligo di legge, dai padroni o imprenditori dai quali i contadini ed operai dipendono.

Accade non di rado che padroni e imprenditori, nell'interesse dei loro lavori, il cui andamento è in correlazione con lo stato di salute dei loro dipendenti, ci raccomandano di trovare qualche cosa di più efficace, di meno molesto del chinino; e noi cerchiamo, tentiamo, sperimentiamo, come hanno fatto l'illustre Baccelli, l'illustre Grassi e tanti nostri colleghi e predecessori. Come fare ora? È verosimile, che in un caso di morte per perniciosa, per esempio, nel quale il medico, invece dell'inefficace chinino, abbia creduto di adoperare un rimedio preferibile e più adatto, debba poi stare esso responsabile, di fronte alla nuova legge, e debba vedersi tradotto in Tribunale per non avere fatto uso del *chinino di Stato*? Eppure con la legge 2 novembre 1901 si può arrivare a questo esito.

È deplorabile che una legge simile sia stata discussa e votata, nonostante le proteste di qualche deputato, in sedute mattutine estive, presenti pochi deputati o interessati alla sua approvazione, o indifferenti, e che il Senato, nonostante altre proteste, vi abbia messo su affrettamente la sabbia.

Le conseguenze non tarderanno a vedersi mentre il principio fondamentale che lo Stato, in materia medica, debba esso fornire ed imporre il rimedio è un'eccezione senza esempio.

Scusi e con stima
Suo obbl. mo
Dott. A. C.

Genitori, attenti ai figli!

A Palermo il ragazzo di 7 anni Giuseppe Puccio, bisticciandosi col fratellino Francesco, aprì un armadio, e impugnata la rivoltella paterna ne esplose un colpo contro il fratello investendolo all'occhio e fulminandolo.

Il precoce delinquente corse poi a cercare i genitori dicendo loro che Francesco si era suicidato. La sorellina però che aveva assistito atterrita alla terribile scena, lo smentì recisamente, narrando come il fatto si è svolto.

A Roma l'esattore della Congregazione di carità teneva nel suo ufficio quale commesso Guido Busi, ragazzo sui 15 anni.

Sai primi il Guidi non ebbe mai a lamentarsi del ragazzo, ma il 4 dicembre scorso s'accorse che il commesso s'era dileguato, asportando quasi 3000 lire.

Il giovanotto trovandosi possessore d'una somma, cominciò a sperperare il denaro con gli amici, tanto che dopo pochi giorni non gli erano rimaste che 1500 lire.

Intanto la madre che s'era accorta del tiro del figlio, cercò di recuperare quanto poteva e restituì la somma al Guidi.

La Questura però fece dell'indagine per suo conto, e dietro confessione del Busi procedette all'arresto di Ferdinando Lelli d'anni 16, di Cesare Micheli di anni 21, di Ezio Schieroli di anni 20, di Nestore Barbaresi di anni 22, d'Antonio Petrocchi di anni 19, e di Adolfo Antonelli di anni 19.

Tutti costoro furono rinviati alla S. A. sezione del Tribunale, che condannò Busi a mesi cinque e giorni venticinque di reclusione; Petrocchi a

Antonelli a 5 mesi e 25 giorni di reclusione e a 160 lire di multa; Micheli a 7 mesi e 25 giorni di reclusione e a 200 lire di multa; Lelli ad un mese di reclusione, ed assolse il Barbaresi.

Questi i fatti che giornalmente si ripetono. E i genitori, domandiamo, a che pensano?

Contro l'espansione coloniale

Nell'ultima assemblea dell'Associazione democratica Arquati, fu votato il seguente ordine del giorno:

« L'assemblea dell'Associazione Giuditta Tavani - Arquati, paventando le conseguenze di una insensata politica di espansione, memore delle dolorose sorprese della campagna africana, ricordando come l'Italia sorse a nazione cacciando il nemico invasore;

Fa voti che i deputati rappresentanti la parte sana del paese e i partiti popolari, sappiano e vogliano scongiurare il pericolo di nuove tasse e anticivili imprese coloniali, ed invita il Comitato centrale del P. R. I. di promuovere una agitazione popolare in questo senso ».

Vent'anni in un buco

Durano da parecchi anni i lavori nel porto di Lisbona. Pochi giorni fa, negli scavi per un nuovo *quai*, i lavoratori hanno scoperto una grotta, con un lettucino e un altario su cui spiccava un'immagine di Sant'Antonio. Penetrando poi nella grotta vi trovarono il signor José Marujo, un simpatico vecchio, dalla lunga barba bianca, il quale da vent'anni viveva in quell'antro, dal quale usciva soltanto per prendersi il cibo, senza che nessuno abbia mai scoperto l'entrata del suo *palazzo*, come egli lo chiama.

Le ragioni, per cui il buon vecchio siasi nascosto in quell'romantico recesso, non sono ancora precisate.

La stampa s'incarica ora però della fortuna del Marujo. Il governo gli ha fatto costruire una più comoda edicola sopra la vecchia dimora; il popolo è accorso a visitare la spelunca del romito, rilasciandogli delle elemosine, che raggiungono già una buona somma.

La folla è tanta, che la questura ha dovuto inviare delle guardie per mantenere l'ordine nei dintorni della grotta.

Nicola Heusch

Non le sole gioie, ma anche i lutti di coloro che Cortona onorano sono lutti nostri.

Il Generale Heusch in brevi giorni si spense. A salvarlo non valsero la fibra gagliarda, la salute mai alterata, le abitudini di agilità in tutto l'organismo acquistate e quasi direi martellate come già Ispettore generale delle milizie alpine.

Molti qui lo conoscevano di persona; e tutti ricordano l'opera sua eminentemente benefica come Commissario straordinario per la Lunigiana e per la Toscana.

Anco in questi alti uffici il lacrimato Generale dette luminosa prova del suo tatto finissimo; poiché, quantunque facesse sentire quell'energia di carattere, la quale nei momenti di commozione delle passioni è un doloroso bisogno, non ebbe giammai a ricorrere ai rigori della legge, né alla necessità suprema delle armi.

In Nicola Heusch si perde una delle più belle, più amate figure dell'esercito nazionale.

Alla desolata famiglia condoglianze vivissime.
P. F.

ASSEGNI DI BENEMERENZA AGLI INSEGNANTI

Il ministero della pubblica istruzione ha stanziato per l'esercizio finanziario 1902-903 i fondi necessari per il conferimento di assegni vitalizi di benemerita ai maestri elementari ed ai direttori e direttrici didattiche senza insegnamento.

FIORI D'ARANCIO

Nozze March. Ranieri - Robert

Come annunziamo nel precedente numero, diamo oggi maggiori ragguagli su questo lieto avvenimento.

Il Conte Dott. Ruggero Ranieri Marchese Bourbon di Sorbello, uno dei migliori e più stimati Consiglieri di questo Comune, nel dì 7 Aprile corr. si univa in matrimonio a Firenze con la distinta Signorina Miss Romejn Robert.

L'Unione liberale di Perugia rende conto delle feste fatte non solo in questo Comune, villaggio di Sorbello, ma anco ad Umbertide e Passignano ove il Marchese è meritamente apprezzato per le sue eccellenti doti di mente e di cuore.

A Lui ed alla sua gentil Signora, rallegramenti, auguri.

Nozze Todaro - Mingazzini

Nel dì 14 Aprile, in Roma, la distinta Signorina Olga, figlia dell'illustre Senatore Comm. Prof. Francesco Todaro, dette la mano di Sposa all'Egregio Prof. Pio Mingazzini.

L'on. Todaro fu colla Famiglia l'anno scorso in villeggiatura nelle amene nostre colline, e anche qui, coll'autorità del nome e della scienza in cui tanto grandeggia, ebbe modo di fare molto del bene a chiunque a lui ricorse per aiuto e consiglio.

Vadano all'illustre Uomo, alla sua colta Famiglia ed agli Sposi congratulazioni e voti. P. F.

LE CAMPAGNE

Nell'Alta Italia il tempo è stato favorevole alla semina del granturco ed allo sviluppo normale del frumento e dei foraggi: le piogge leggere cadute durante la decade non potevano tornare più opportune.

Altrove la campagna procede sempre normalmente, ma s'incomincia a sentire bisogno di un poco di pioggia, onde si gioverebbero i cereali, e il terreno si renderebbe più adatto alle semine.

L'abbassamento generale di temperatura, avutosi verso la fine della decade, non ha prodotto gravi inconvenienti, astrazione fatta da qualche danno arrecato dalla brina nell'Italia centrale.

La vite continua a sbocciare dappertutto nelle migliori condizioni; agrumi ed olivi sono entrati in fioritura; i gelsi si vanno coprendo di foglia.

PREMIAZIONI SCOLASTICHE

Da molto tempo, i pedagogisti discutono circa la opportunità delle premiazioni scolastiche. Chi le vorrebbe sopprimere, ritenendo che il fanciullo debba trovare nella soddisfazione del dovere compiuto premio degno alla propria diligenza; altri, invece, sostiene l'utilità anzi la necessità del premio come incoraggiamento e come spinta a ben fare.

Noi non vorremo risolvere sui due piedi la questione, ardua anzi che no; soltanto esprimiamo un nostro dubbio circa la opportunità di conferire a fanciulli e giovinette medaglie d'argento o di bronzo, di cui possano fregiarsi il petto come i veterani o come benemeriti della salute pubblica, o autori di qualche atto insigne di valore civile. Avrà, del resto, anche il conferimento delle medaglie il suo lato buono, non discutiamo. Soltanto ci preme di affermare che più sapiente, più utile, più idoneo all'indole della premiazione e alla condizione dei premiati è la distribuzione di buoni libri che raggiungano il duplice intento di educare e istruire diletando.

Per fortuna, non mancano in Italia ricche collezioni di questo genere. Per citarne una sola v'è quella degli editori R. Bemporad e Figlio di

Firenze intitolata *Collezione azzurra*, la quale conta ben 25 volumi, tutti scritti con purità e proprietà di lingua, con eleganza di stile, tutti ispirati a fini morali, pregevoli anche per l'accuratezza della stampa e per le belle illustrazioni. Basterà citare tra gli autori il ben noto Colloidi, la Baccini, il Capuana, Enrico Fiorentino, la Grossi Mercanti, Yorick, il Salgari, il Checchini, il Cioci, la Contessa Lara, Onorato Fava, e tanti e tanti altri, tutti benemeriti della letteratura giovanile.

Anche in questi giorni, alla già ricca collezione, si sono aggiunti quattro pregevoli volumetti: CAPPELLI E. — *In Svezia* (impressioni di viaggio). Libro per la gioventù, con 28 fotografie (L. 2).

CATTANI T. — *Il cavalier Mirtillo*, seguito a « *Barabbino* » con 54 vignette di U. Chiostrì (L. 2,25).

GIANNETTI F. — *Figure e paesaggi toscani*. Racconti e Novelle per i ragazzi, illustrati da Niccolò Cannicci, con prefazione di Augusto Franchetti (L. 1,75).

MARSHALL L. — *Ragazzi scozzesi*. Libro per giovinetti e giovinette, con illustrazioni (L. 1).

Dinanzi a questa consolante fioritura di libri bene scritti e meglio pensati, diretti al cuore ed alla mente dei fanciulli, ci pare che nelle premiazioni scolastiche non si possa esitare e si debba preferire il dono di qualche utile volume che cresca l'amore al sapere e intrattenga utilmente i nostri figliuoli, a quello di una medaglia destinata a solleticare soltanto la vanità dei ragazzi.

Francesco Ferruccio e la difesa della patria

È questo il titolo della conferenza tenuta Domenica a Venezia, per invito della Lega Navale, dal nostro egregio concittadino Prof. Ugo Matini. È inutile dire che il noto conferenziere fu vivamente applaudito.

CRONACA

Vicario Capitolare

Martedì il Rev. mo Capitolo della Cattedrale procedé alla elezione del Vicario Capitolare, essendo stata dalle autorità accettata la renunzia di Mons. Corbelli da Amministratore Apostolico della nostra Diocesi.

Ad unanimità di suffragi fu chiamato all'alto ufficio Mons. Dott. Sebastiano Brunì, Prototitolario Apostolico.

Tanto nel clero come nella cittadinanza, lo splendido attestato di stima e di simpatia tributato al Sacrotole esemplare e al concittadino integerrimo produsse favorevolissima impressione.

L'On. Cesaroni

La Giunta dell'elezioni discusse Martedì l'elezione del Deputato Cesaroni, relatore l'On. Colosimo, e deliberò di dichiararla contestata fissando a Martedì prossimo la discussione in seduta pubblica.

È chiara la posizione dell'On. Cesaroni, ed era chiara e nota pure agli industriali.

Pollegrinaggio Cortonese a Roma

Per Domani mattina tutti i Parroci si aduneranno nella Curia Vescovile per concretare definitivamente il Pollegrinaggio Cortonese a Roma.

Nel telegrafo

Prossimamente verrà attivata in Italia, e probabilmente fra Roma e Milano, una nuova macchina telegrafica, ottupla, americana.

Questo apparato, non ancora in uso nelle amministrazioni telegrafiche europee, può essere attivato con quattro settori in ricevimento o quattro in trasmissione contemporaneamente, sullo

stesso filo. Le parole vengono dalla macchina stessa stampate sul modulo dei telegrammi, rimanendo così abolita la striscia di carta bianca, che attualmente viene ingommata sui moduli telegrafici.

Ai caduti di Mentana

Domenica prossima, a Firenze, sarà inaugurato il monumento ai caduti di Mentana.

All'inaugurazione prenderà parte, con bandiera, la locale Società dei Reduci e Fratellanza militare.

Nuovi biglietti da L. 25

La *Gazzetta Ufficiale* ha pubblicato un decreto reale contenente la descrizione dei nuovi biglietti di Stato da L. 25, che verranno messi in circolazione mano mano che si ritirano gli attuali.

Una donna affogata

A S. Caterina la contadina Maria Gallorini nei Cherubini cadde in una gora d'acqua e dopo avere invano invocato soccorso dovè miseramente soccombere per mancanza di forze.

L'orribile morte di un montagnino

Una comitiva di montagnini, dopo il mercato di Sabato, faceva ritorno alle proprie abitazioni lungo la strada conversando e scherzando.

A un certo punto il giovane Lorenzo Santacchini di anni 29 rimase investito da un barroccio, né i compagni poterono liberarlo perchè il pesante veicolo, carico di materiale, passò sopra il corpo del disgraziato, mutilandolo orribilmente.

Il Santacchini cessò subito di vivere.

Arresto

I RR. Carabinieri hanno proceduto all'arresto di due individui della Germania che violentemente questuavano per la città.

Il Pretore li ha condannati a 5 giorni di carcere.

I richiamati del 1878

Si sono compiute le operazioni di licenziamento in congedo illimitato dei richiamati di prima categoria della classe del 1878.

Cose postali

Le fatture commerciali non sono ammesse alla franchitura di due centesimi se l'indicazione della merce è manoscritta.

Le fatture irregolari dovranno essere restituite dagli uffici d'importazione ai commercianti mittenti, perchè ne completino la franchitura.

Stato Civile di Cortona

(Dal 17 al 24 Aprile 1902)

NATI - Legittimi 26 - Illegittimi 1 - Esposti 2. MATRIMONI — Meattini Pasquale con Bianchi Cristina coloni - Pasqui Angiolo con Guazzi Domenica, id. - Esuli Remigio con Bellucci Domenica, id.

MORTI A DOMICILIO — Poggioni Maddalena m. 13 - Garzi Pasquale a. 47 - Mencucci Francesco a. 63 - Santacchini Lorenzo a. 29 - Scotini Lorenzo a. 73 - Agnolini Domenica a. 70 - Gallorini Maria a. 56.

MORTI ALL'OSPEDALE - Fanicchi Simone a. 79.

PASSATEMPO

(Monoverbo incantato)

B

Forca

POSTA APERTA

Panzeri March. Elvino, R. Pretore, Castiglione Fiorentino; Luxi Ing. Ernesto, Roma; Palmerini Pilade, Firenze; Castellani Maestro Anselmo, Cortona; Gli Attilio, Ricivatore del Registro, Cecina; Felice Bisleri, Milano; ricevuto abbonamento: Grazie.

UGO BISTACCI - Direttore responsabile
Cortona - Tipografia dell'Etruria

FALLITA la prova con'altri rimedi, la EMULSIONE SCOTT valse a curare la ostinata anemia.

Il caso di guarigione avvenuta dopo provati inutilmente diversi preparati e diversi metodi di cura, insegna quale è il rimedio effettivo da usarsi in una indisposizione tanto frequente. Preghiamo leggere la lettera seguente:

Firenze, 10 novembre 1901.

Da molti anni ero travagliata da una grave forma di anemia che mi aveva prostrata grandemente, rendendomi irrequieta ed eccitabilissima a causa della estrema debolezza. Mi assoggettai a diverse cure a base di ferro e di altri preparati, ma non ne ottenni nessun durevole beneficio; anzi mi fecero perdere l'appetito e spesso mi produssero nausea.

Una mia amica mi consigliò di tentare la cura della Emulsione Scott. Il suo grato sapore mi rese driti quasi piacevoli la cura.



TERESA PAGNI - FIRENZE

Gli effetti ebbero a manifestarsi relativamente presto, tenuto calcolo della condizione nella quale mi trovavo, ed ora la mia salute si è tanto avvantaggiata, che è quasi allo stato normale.

In segno di riconoscenza, vi trasmetto la presente dichiarazione e la mia fotografia.

TERESA PAGNI
Via Cassone N. 3 piano 2, Firenze.

Gli effetti della Emulsione Scott nella cura dell'anemia hanno la loro spiegazione logica nel fatto che i componenti della preparazione, olio di fegato di merluzzo, fosfati calcarei e glicerina, vivificano e alimentano il sangue in modo completo senza stancare gli organi della digestione. Anche in casi di anemia grave, quando ha già preso forma consuntiva o di qualche altro male esauriente, la Emulsione Scott produrrà sempre buoni, durevoli e profittevoli effetti curativi. È necessario non acquistare che la vera Emulsione di Scott le cui bottiglie portano la marca di fabbrica, un pescatore con un grosso merluzzo sul dorso. Questa marca distingue il rimedio buono ed efficace dalle imitazioni inutili o dannose.

Una bottiglietta originale di Emulsione Scott, formato « *Saggio* », si spedisce franco domicilio a mezzo pacco postale, contro rimesa di Carolina Vaglia da L. 1.50 alla Succursale in Italia della Ditta produttrice Indirizzò: SCOTT & BOWNE, Ltd., Viale Porta Venezia N. 12, Milano.

Depositi in tutte le più accreditate Farmacie.

Tipografia

L' "Etruria"

100 (biglietti da visita
100 (cartoncino bristol
100 (buste, con scatola
100 (buona qualità)

I biglietti vengono stampati con nuova macchina speciale, perfetta, della fabbrica Krause di Lipsia (Germania). Tutti i caratteri, elegantissimi, sono stati appositamente fusi dalla Fonderia Nebiolo di Torino. Tipi inglesi ed americani.

FORNITURA DI PRINCIPALI ISTITUTI DELLA PROVINCIA

Alla stessa tipografia si eseguono qualsiasi commissioni per Municipi, enti morali, associazioni, a prezzi assai miti.

Specialità in lavori di lusso per messe novelle e sposalizi.

Ai nostri gentili clienti riserviamo il diritto di fare un cenno delle loro pubblicazioni nei giornali *Etruria* ed *Etruria Agricola* di Cortona.